



Comune Di Latina

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE del 3 agosto 2017

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno TRE del mese di AGOSTO, nella Sala delle Adunanze Consiliari nella Casa Comunale del Comune di Latina, in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale, formalmente convocato in seduta straordinaria, con nota prot.n. 101724 del 27.07.2017 per le ore 8,30, e nota prot. 103480 del 01.08.2017 di integrazione dell'odg, con il seguente Ordine del Giorno:

1. proposta di deliberazione n. n. 364 del 19.5.2017 - applicazione avanzo vincolato anno 2016 - progetto a casa con papà;
2. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 371 del 22.05.2017 - applicazione avanzo vincolato - fondo LIRE UNRRA;
3. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5007 del 12.06.2017 - Applicazione avanzo vincolato per piano locale distrettuale "Giovani della provincia di Latina";
4. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5016 del 23.06.2017 - Ratifica deliberazione di Giunta n. 249 del 08/06/2017 con oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2017-2019. Annualità 2017- applicazione avanzo vincolato;
5. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5021 del 07.07.2017 - Ratifica deliberazione di G.M. n. 276 del 15/06/2017 avente ad oggetto "Applicazione avanzo vincolato somme introitate con il 5 per mille";
6. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5023 del 14.07.2017 - Verifica equilibri di bilancio e assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi degli artt. n. 193 e 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e artt. nn. 83 e 84 del Regolamento di contabilità. Approvazione;
7. proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 367/2017 del 19.05.2017 - Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della Sentenza n.108/2017 del 09/02/2017 emessa dal Tribunale civile di Latina sezione controversie di lavoro sul ricorso iscritto al n. RGR 5087/2013, ex art.194 lett.a) D.Lgs.n.267/2000;
8. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 249 del 07.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 288/2016 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Francesco Chimera/Comune di Latina";
9. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 392 del 26.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della Sentenza n. 424/2016 e Ordinanza n. 232/2015 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Agri Power plus s.r.l./Comune di Latina;
10. proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 361 del 19.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della Sentenza n. 332/2016 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Uno Erre s.r.l./Comune di Latina.
11. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 362 del 19.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 derivante: dal disposto dell'ordinanza n. 163/2015 – Tribunale Amministrativo per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Costruzioni Generali s.r.l./Comune di Latina e dal disposto della sentenza n. 12/2017 - Tribunale Amministrativo per il Lazio - sezione staccata di Latina - Costruzioni Generali/Comune di Latina;
12. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 363 del 19.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 derivante dal disposto della

- sentenza n. 290/2016 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. Prima) - Costruzioni Generali s.r.l./Comune di Latina;
13. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5014 del 20.06.2017 - Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ex art.194 co.1, lett. A) in esecuzione della sentenza esecutiva n.6005/2016 pubblicata il 20/12/2016, della Corte di Appello di Roma sez. Lavoro sul ricorso iscritto al RGR n.4999/2013 emessa in favore di ex autoferrotranviere a tempo determinato;
 14. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 283 del 20/04/2017 – DFB - sentenza n. 1696/2016 - comune di Latina/Ottaviani;
 15. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5012 del 20/06/2017 – Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ex art.194 co.1, lett. A) in esecuzione della Sentenza esecutiva n.5796/2016 pubblicata il 16/12/2016, della Corte di Appello di Roma sez. Lavoro sul ricorso iscritto al rgr n.5789/2013 emessa in favore di ex autoferrotranvieri a tempo determinato;
 16. proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5028 del 20.07.2017 - presa d'atto dell'ipotesi di nuovo piano di ammortamento del mutuo contratto dalla u.s.d. SA.MA.GOR con l'istituto per il Credito Sportivo per l'intervento di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto sportivo sito a Latina in piazzale Col di Lana di proprietà del Comune di Latina - primo stralcio funzionale";
 17. mozione n. 17/2017 del 05.07.2017 presentata dai consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini avente ad oggetto "Un patto sociale tra amministrazione e cittadini";
 18. mozione n. 18/2017 del 10.07.2017 presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano, avente ad oggetto "Contrarietà alla ratifica dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra Canada e Unione Europea e Conseguenti Danni al Settore Agricolo Europeo e Italiano";
 19. mozione n.19/2017 del 19.7.2017 presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano, avente ad oggetto "Espressione parere di conformità";

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Massimiliano Colazingari.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la Segretaria Generale: avv. Rosa Iovinella.

La Segretaria, Avv. Rosa Iovinella, procede all'appello di rito.

Alle ore 9.26 risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA	X	
12.	LENDARO EUGENIO	X	
13.	ANTOCI SALVATORE		X
14.	TASSI OLIVIER		X
15.	MOBILI LUISA	X	
16.	COLETTA ERNESTO	X	
17.	GIRI FRANCESCO		X
18.	CAMPAGNA VALERIA		X

		PRESENTI	ASSENTI
19.	DI RUSSO EMANUELE	X	
20.	GRENGA CHIARA	X	
21.	CAPUCCIO MARCO	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA		X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X	
24.	ZULIANI NICOLETTA		X
25.	COLUZZI MATTEO	X	
26.	CALVI ALESSANDRO	X	
27.	IALONGO GIORGIO		X
28.	MIELE GIOVANNA	X	
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X	
31.	TIERO RAIMONDO	X	
32.	MARCHIELLA ANDREA		X
33.	ADINOLFI MATTEO		X
	Totali	23	10

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Prima della lettura dell'odg chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio per la vittima del rogo di ieri.

Alle ore 9.30 il Presidente del Consiglio legge l'odg della seduta odierna ed introduce il primo punto: proposta di deliberazione n. n. 364 del 19.5.2017 - applicazione avanzo vincolato anno 2016 - progetto a casa con papà;

Relaziona l'Assessora Ciccarelli.

Il Presidente apre la discussione, intervengono: Coluzzi, Miele, Celentano, Tiero, Carnevale, Perazzotti, Ciccarelli.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto, intervengono: Tiero, Calvi, Celentano, Adinolfi, Miele, Zuliani, Bellini e Coluzzi.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 364/2017 del 19.05.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X			
24.	ZULIANI NICOLETTA	X			
25.	COLUZZI MATTEO	X			
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA	X			
29.	CALANDRINI NICOLA	X			
30.	CELENTANO MATILDE	X			
31.	TIERO RAIMONDO	X			
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO	X			
	Totali	26	0	0	7

La proposta di deliberazione 364/2017 del 19.05.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il secondo punto all'odg: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 371 del 22.05.2017 - applicazione avanzo vincolato - fondo LIRE UNRRA.

Relaziona l'Assessora Ciccarelli.

Aperta la discussione sull'argomento di che trattasi, interviene la consigliera Celentano.

Rilevato che non ci sono interventi per dichiarazione di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 371 del 22.05.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA			X	
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA			X	
29.	CALANDRINI NICOLA			X	
30.	CELENTANO Matilde Eleonora			X	
31.	TIERO RAIMONDO			X	
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	17	0	5	11

La proposta di deliberazione 371 del 22.05.2017 è approvata.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il terzo punto all'odg: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5007 del 12.06.2017 - Applicazione avanzo vincolato per piano locale distrettuale "Giovani della provincia di Latina".

Relaziona l'Assessora Ciccarelli.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento, interviene il consigliere Tiero.

Poiché non ci sono interventi per dichiarazione di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5007 del 12.06.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA			X	
25.	COLUZZI MATTEO			X	
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA			X	
29.	CALANDRINI NICOLA			X	
30.	CELENTANO Matilde Eleonora			X	
31.	TIERO RAIMONDO			X	
32.	MARCHIELLA ANDREA			X	
33.	ADINOLFI MATTEO			X	
	Totali	17		8	8

La proposta di deliberazione n. 5007 del 12.06.2017 è approvata.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il quarto punto all'odg: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5016 del 23.06.2017 - Ratifica deliberazione di Giunta n. 249 del 08/06/2017 con oggetto " Variazione al bilancio di previsione 2017-2019. Annualità 2017- applicazione avanzo vincolato.

Relaziona l'Assessora Di Muro.

Il Presidente apre la discussione sul punto.

Interviene il Consigliere Coluzzi.

Poiché non ci sono interventi per dichiarazione di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5016 del 23.06.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA	X			
25.	COLUZZI MATTEO	X			
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA	X			
29.	CALANDRINI NICOLA	X			
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO	X			
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO	X			
	Totali	25	0	0	8

La proposta di deliberazione n. 5016 del 23.06.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.



Il Presidente introduce il quinto punto all'odg: proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. 5021 del 07.07.2017 - Ratifica deliberazione di G.M. n. 276 del 15/06/2017 avente ad oggetto "Applicazione avanzo vincolato somme introitate con il 5 per mille".

Relaziona l'Assessora Ciccarelli.

Il Presidente apre la discussione, intervengono: Coluzzi, Miele, Zuliani, Celentano, Calvi, Adinolfi, Di Trento, Bellini, Aramini, Ciccarelli.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto, intervengono: Calvi, Zuliani (che dichiara che uscirà dall'Aula e non prenderà parte alla votazione), Coluzzi.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5021 del 07.07.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	17	0	0	16

La proposta di deliberazione n. 5021 del 07.07.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il sesto punto all'odg: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5023 del 14.07.2017 - Verifica equilibri di bilancio e assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi degli artt. n. 193 e 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e artt. nn. 83 e 84 del Regolamento di contabilità. Approvazione.

Relaziona l'Assessore Capirci.

Il Presidente apre la discussione sul punto, intervengono: Calvi, Di Trento, Calvi, Capirci.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto, intervengono: Calvi, Manzi, Di Trento (su delega di Bellini).

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5023 del 14.07.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
24.	ZULIANI NICOLETTA		X		
25.	COLUZZI MATTEO		X		
26.	CALVI ALESSANDRO		X		
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA		X		
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora		X		
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	16	6		11

La proposta di deliberazione n. 5023 del 14.07.2017 è approvata.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il settimo punto all'odg: Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 367/2017 del 19.05.2017 - Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della Sentenza n.108/2017 del 09/02/2017 emessa dal Tribunale civile di Latina sezione controversie di lavoro sul ricorso iscritto al n. RGR 5087/2013, ex art.194 lett.a) D.Lgs.n.267/2000.

Relaziona l'Assessora Briganti.

Alle ore 11.54 apre la discussione sul punto, non ci sono interventi; passa alla discussione per dichiarazione di voto, non ci sono dichiarazioni di voto. Decide di sospendere la seduta per 10 minuti, vista l'assenza della Segretaria Generale, necessaria per la votazione.

La seduta è sospesa alla ore 11.55.

Si riprende la seduta, alle ore 12.28 la Segretaria, avv. Rosa Iovinella, procede all'appello di rito.

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA	X	
12.	LENDARO EUGENIO	X	
13.	ANTOCI SALVATORE		X
14.	TASSI OLIVIER		X
15.	MOBILI LUISA	X	
16.	COLETTA ERNESTO	X	

		PRESENTI	ASSENTI
17.	GIRI FRANCESCO		X
18.	CAMPAGNA VALERIA		X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X	
20.	GRENGA CHIARA	X	
21.	CAPUCCIO MARCO	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA		X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		X
24.	ZULIANI NICOLETTA		X
25.	COLUZZI MATTEO		X
26.	CALVI ALESSANDRO		X
27.	IALONGO GIORGIO		X
28.	MIELE GIOVANNA		X
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora		X
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X
33.	ADINOLFI MATTEO		X
	Totali	16	17

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara la ripresa dei lavori.

Il Presidente introduce l'ottavo punto all'odg: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 249 del 07.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 288/2016 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Francesco Chimera/Comune di Latina".

Relazione l'Assessore Capirci sul punto 8 e anche sul punto 10 dell'odg: Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 361 del 19.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della Sentenza n. 332/2016 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Uno Erre s.r.l./Comune di Latina.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 249 del 07.05.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	16			17

La proposta di deliberazione n. 249 del 07.05.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 361 del 19.05.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
34.	Totali	16			17

La proposta di deliberazione n. 361 del 19.05.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il nono punto all'odg: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 392 del 26.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) d. lgs. n. 267/2000 derivante dal disposto della Sentenza n. 424/2016 e Ordinanza n. 232/2015 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Agri Power plus s.r.l./Comune di Latina.

Relaziona l'Assessore Capirci.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente mette a votazione la proposta deliberazione n. 392 del 26.05.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totale	16			17

La proposta di deliberazione n. 392 del 26.05.2017 è approvata, dai presenti all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce l'undicesimo punto all'odg: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 362 del 19.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 derivante: dal disposto dell' ordinanza n. 163/2015 – Tribunale Amministrativo per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. prima) - Costruzioni Generali s.r.l./Comune di Latina e dal disposto della sentenza n. 12/2017 - Tribunale Amministrativo per il Lazio - sezione staccata di Latina - Costruzioni Generali/Comune di Latina.

Relaziona l'Assessore Capirci.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 362 del 19.05.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	16			17

La proposta di deliberazione n. 362 del 19.05.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il dodicesimo punto all'odg: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 363 del 19.05.2017 - "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio", art. 194, comma 1, lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 derivante dal disposto della sentenza n. 290/2016 - Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - sezione staccata di Latina (sez. Prima) - Costruzioni Generali s.r.l./Comune di Latina.

Relaziona l'Assessore Capirci.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 363 del 19.05.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	16			17

La proposta di deliberazione n. 363 del 19.05.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente introduce il tredicesimo punto all'odg, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5014 del 20.06.2017 - Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ex art.194 co.1, lett. A) in esecuzione della sentenza esecutiva n.6005/2016 pubblicata il 20/12/2016, della Corte di Appello di Roma sez. Lavoro sul ricorso iscritto al RGR n.4999/2013 emessa in favore di ex autoferrotranviere a tempo determinato.

Introduce anche il quindicesimo punto all'odg, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5012 del 20/06/2017 – Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ex art.194 co.1, lett. A) in esecuzione della

Sentenza esecutiva n.5796/2016 pubblicata il 16/12/2016, della Corte di Appello di Roma sez. Lavoro sul ricorso iscritto al rgr n.5789/2013 emessa in favore di ex autoferrotranvieri a tempo determinato.

Relazione l'Assessora Briganti sui due punti.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto e il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5014 del 20.06.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	16			17

La proposta di deliberazione n. 5014 del 20.06.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

17


Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5012 del 20/06/2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	16			17

La proposta di deliberazione n. 5012 del 20/06/2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.



Il Presidente introduce quattordicesimo punto all'odg, proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 283 del 20/04/2017 – DFB - sentenza n. 1696/2016 - Comune di Latina/Ottaviani.

Relaziona l'Assessore Capirci.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 283 del 20.04.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	16			17

La proposta di deliberazione n. 283 del 20.04.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.



Alle ore 12.50, il Presidente propone al Consiglio una breve sospensione dei lavori con ripresa alle ore 14.30; mette a votazione tale proposta.

Si procede alla votazione per alzata di mano della proposta di sospensione dei lavori consiliari sino alle ore 14,30, che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 12.52 si sospende la seduta.

Alle ore 15.29 la Segretaria, Avv. Rosa Iovinella, procede all'appello di rito.

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA	X	
12.	LENDARO EUGENIO	X	
13.	ANTOCI SALVATORE		X
14.	TASSI OLIVIER		X
15.	MOBILI LUISA	X	
16.	COLETTA ERNESTO	X	
17.	GIRI FRANCESCO		X
18.	CAMPAGNA VALERIA		X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X	
20.	GRENGA CHIARA	X	
21.	CAPUCCIO MARCO	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA		X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		X
24.	ZULIANI NICOLETTA		X
25.	COLUZZI MATTEO		X
26.	CALVI ALESSANDRO		X
27.	IALONGO GIORGIO		X
28.	MIELE GIOVANNA		X
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X	
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X
33.	ADINOLFI MATTEO		X
	Totale	18	15

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara la ripresa dei lavori.



Introduce il 16° punto all'odg: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5028 del 20.07.2017 - presa d'atto dell'ipotesi di nuovo piano di ammortamento del mutuo contratto dalla u.s.d. SA.MA.GOR con l'istituto per il Credito Sportivo per l'intervento di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto sportivo sito a Latina in piazzale Col di Lana di proprietà del Comune di Latina - primo stralcio funzionale".

Relaziona l'assessore Capirci.

Non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5028 del 20.07.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18			15

La proposta di deliberazione n. 5028 del 20.07.2017 è approvata, dai presenti, all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 15.32 introduce il 17° punto all'odg: Mozione n. 17/2017 del 05.07.2017 presentata dai consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini avente ad oggetto "Un patto sociale tra amministrazione e cittadini".

La Consigliera Celentano chiede che siano ritirate le tre mozioni all'odg.

La Segretaria, avv. Rosa Iovinella, comunica che il ritiro delle mozioni deve essere votato.

Il consigliere Bellini chiede che il ritiro delle mozioni sia votato separatamente.

La Consigliera Celentano chiede di ritirare la mozione n. 17/2017.

Il Presidente, mette a votazione la proposta della Consigliera Celentano di ritirare la Mozione n. 17/2017 del 05.07.2017 presentata dai consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini avente ad oggetto "Un patto sociale tra amministrazione e cittadini".

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	0	15

La Mozione n. 17/2017 del 05.07.2017 è ritirata.

La Consigliera Celentano chiede di ritirare la mozione n. 18/2017.

Il Presidente, mette a votazione la proposta della Consigliera Celentano di ritirare la Mozione n.18./2017 del 10.07.2017 presentata dai consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto "Contrarietà alla ratifica dell'accordo economico e commerciale globale (CETA) tra Canada e Unione Europea e Conseguenti Danni al Settore Agricolo Europeo e Italiano", inserita al punto 18 dell'odg odierno.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA	X			
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	18	0	0	15

La Mozione n. 18/2017 del 10.07.2017 è ritirata

La Consigliera Celentano chiede di ritirare la mozione n. 19/2017.

Il Presidente, mette a votazione la proposta della Consigliera Celentano di ritirare la mozione n. 19/2017 del 19.7.2017 presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano, avente ad oggetto "Espressione parere di conformità".

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		X		
3.	BELLINI DARIO		X		
4.	LEOTTA ANTONINO		X		
5.	MATTEI CELESTINA		X		
6.	DI TRENTO MASSIMO		X		
7.	ISOTTON LORETTA		X		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X		
9.	D'ACHILLE FABIO		X		
10.	ARAMINI MARINA		X		
11.	PERAZZOTTI LAURA		X		
12.	LENDARO EUGENIO		X		
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA		X		
16.	COLETTA ERNESTO		X		
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE		X		
20.	GRENGA CHIARA		X		
21.	CAPUCCIO MARCO		X		
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	1	17	0	15

La proposta di ritirare la Mozione n. 19/2017 del 19.07.2017 è respinta.

Il Presidente cede la parola alla Consigliera Celentano per relazionare sulla mozione n. 19.

La consigliera Celentano non relaziona.

Alle ore 15.45 il Presidente apre la discussione, intervengono: Aramini, Capuccio.

Alle ore 15.57 il Presidente passa alle dichiarazioni di voto, interviene Bellini.

Alle ore 16.00 il Presidente, mette a votazione la mozione n. 19/2017 del 19.7.2017 presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano, avente ad oggetto "Espressione parere di conformità".

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		X		
3.	BELLINI DARIO		X		
4.	LEOTTA ANTONINO		X		
5.	MATTEI CELESTINA		X		
6.	DI TRENTO MASSIMO		X		
7.	ISOTTON LORETTA		X		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X		
9.	D'ACHILLE FABIO		X		
10.	ARAMINI MARINA		X		
11.	PERAZZOTTI LAURA		X		
12.	LENDARO EUGENIO		X		
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER				X
15.	MOBILI LUISA		X		
16.	COLETTA ERNESTO		X		
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA				X
19.	DI RUSSO EMANUELE		X		
20.	GRENGA CHIARA		X		
21.	CAPUCCIO MARCO		X		
22.	FORTE ENRICO MARIA				X



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA				X
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO				X
27.	IALONGO GIORGIO				X
28.	MIELE GIOVANNA				X
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA				X
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali		17	0	16

La Mozione n. 19/2017 è respinta.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 16.02

Si da atto che gli interventi richiamati sinteticamente nel presente verbale vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenoservice srl, affidataria del servizio.

Latina, li 03.08.2017

Il Segretario Generale
Avv. Rosa Iovinella



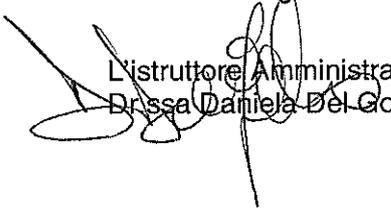
Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari



Il funzionario
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso



L'istruttore Amministrativo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo





CITTA' DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 03 AGOSTO 2017

Indice Analitico Progressivo

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 364 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato anno 2016, Progetto A casa con papà". 8

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 371 del 22 maggio 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato fondo LIRE UNRA". 23

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 5007 del 12 giugno 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato per Piano Locale Distrettuale Giovani della Provincia di Latina". 26

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione 5.016 del 23 giugno 2017, avente ad oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta 249 dell'8 giugno 2017 con oggetto Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 - annualità 2017. Applicazione avanzo vincolato". 29

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione 5.021 del 7 luglio 2017, avente ad oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale numero 276 del 15 giugno 2017, con oggetto: "Applicazione avanzo vincolato, somme introitate con il 5 X Mille". 31

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta numero 6, la 5.023 del 14 luglio 2017, avente ad oggetto: Verifiche Equilibri di Bilancio e Assestamento del Bilancio di Previsione 2017/2019, ai sensi degli articoli numero 193 e 175 del Decreto Legislativo 267/2000 e articoli 83 e 84 del Regolamento di contabilità - Approvazione". 48

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione 367 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza numero 108 del 9 febbraio 2017, emessa dal Tribunale Civile di Latina - Sezione Controversie di Lavoro, su ricorso iscritto al numero 5.087, ex articolo 194 Lettera A) del Decreto 267/2000". 57

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta numero 249 del 7 aprile 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza numero 288, del 2016 del Tar del Lazio, Sezione Distaccata di Latina Francesco Chimera contro il Comune di Latina". 60

NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 392 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1 Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza 424/2016, e Ordinanza 232/2015 Tar Lazio, Sezione Distaccata di Latina, Agripav Plus s.r.l. contro il Comune di Latina". 63

UNDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 362 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A 267/2000, derivante dal disposto dell'ordinanza numero 163 del 2015, TAR Lazio, Sezione di Latina - Costruzioni Generali contro il Comune di Latina e dal disposto della sentenza numero 12/2017 del Tar Lazio, sempre Sezione Distaccata di Latina, sempre Costruzioni Generali contro il Comune di Latina". 65

DODICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta 363 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza numero 290/2016 del TAR Lazio - Costruzioni Generali contro il Comune di Latina. 67

TREDICESIMO E QUINDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 5.014 del 20 giugno del 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione della sentenza esecutiva numero 6.015/2016, pubblicata il 20 dicembre 2016, della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, su ricorso iscritto al numero 4.999/2013, emessa in favore di Ex Autoferro Tranviere a tempo determinato". 69

"Proposta di deliberazione numero 5.012 del 20 giugno 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione della sentenza esecutiva numero 57.962/2016, pubblicata il 16 dicembre 2016 dalla Corte d'Appello di Roma - Sezione Lavoro, sul ricorso iscritto al numero 5.789/2013, emessa in favore di Ex Autoferro Tranvieri a tempo determinato". 69

QUATTORDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 283 del 20 aprile 2017, avente ad oggetto: Debito fuori bilancio, sentenza numero 1.696/2016, Comune di Latina contro Ottaviani". 72

SEDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 5.028 del 20 luglio 2017, avente ad oggetto: Presa d'atto dell'ipotesi di nuovo Piano di Ammortamento del mutuo contratto con l'Unione Sportiva Dilettantistica Samagor, con l'Istituto per il Credito Sportivo, per l'intervento di ristutturazione dell'ampliamento dell'impianto sportivo sito a Latina in Piazzale Coldilana, di proprietà del Comune di Latina. Primo stralcio funzionale". 75

DICIASETTESIMO, DICIOTTESIMO E DICIANNOVESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: 78

"La mozione numero 17 del 5 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto un patto sociale tra Amministrazione e cittadini". 78

"La mozione numero 18 del 10 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano, avente ad oggetto: Contrarietà alla ratifica dell'accordo economico e commerciale globale Ceta, tra Canada Unione Europea e conseguenti danni al settore agricolo europeo e italiano". 78

"La mozione numero 19 del 19 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano avente ad oggetto: Espressione parere di conformità". 78

INIZIO SEDUTA: ORE 09:25.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Invito i Signori Consiglieri a prendere posto, in modo da poter avviare la verifica della presenza del numero legale. Grazie. Di nuovo buongiorno da parte mia, a tutti, al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri, al pubblico e a tutto lo staff dell'ufficio del Consiglio, alla Segretaria Generale, alla quale vado a cedere la parola per la verifica della presenza del numero legale, per l'apertura del Consiglio Comunale di oggi, del 3 agosto 2017. Prego Segretario Generale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Vice Segretaria Generale procede ad effettuare l'appello nominale.

23 presenti. È presente il numero legale Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Segretario Generale. Prima di andare a leggere il cospicuo ordine del giorno odierno, volevo porre l'accento su una questione e quindi chiedere un attimo di attenzione, e volevo rilevare purtroppo quanto accaduto ieri, nella nostra città, in quanto a causa di un evento, di un incendio di natura forse anche dolosa, gli inquirenti stanno verificando, abbiamo avuto anche purtroppo il decesso di una persona e quindi inviterei tutti ad un minuto di silenzio per questo spiacevole evento che ci è capitato ieri, grazie. Grazie a tutti per la collaborazione.

Vado quindi ad aprire, con la lettura dell'ordine del giorno, la seduta odierna, di questo Consiglio Comunale del 3 agosto. Abbiamo ben 19 argomenti all'ordine del giorno.

- **Argomento numero 1 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 364 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato anno 2016, Progetto A casa con papà".

- **Argomento numero 2 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 371 del 22 maggio 2017, avente ad oggetto: "Applicazione avanzo vincolato a fondo LIRE UNRA".

- **Argomento numero 3 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 5007 del 12 giugno 2017, avente ad oggetto:

Applicazione avanzo vincolato per Piano Locale Distrettuale Giovani della Provincia di Latina". - **Argomento numero 4 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione 5.016 del 23 giugno 2017, avente ad oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta 249 dell'8 giugno 2017 con oggetto Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 - annualità 2017. Applicazione avanzo vincolato".

- **Argomento numero 5 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione 5.021 del 7 luglio 2017, avente ad oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale numero 276 del 15 giugno 2017, con oggetto: "Applicazione avanzo vincolato, somme introitate con il 5 X Mille".

- **Argomento numero 6 all'ordine del giorno:** "Proposta numero 6, la 5.023 del 14 luglio 2017, avente ad oggetto: Verifiche Equilibri di Bilancio e Assestamento del Bilancio di Previsione 2017/2019, ai sensi degli articoli numero 193 e 175 del Decreto Legislativo 267/2000 e articoli 83 e 84 del Regolamento di contabilità - Approvazione".

- **Argomento numero 7 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione 367 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza numero 108 del 9 febbraio 2017, emessa dal Tribunale Civile di Latina - Sezione Controversie di Lavoro, su ricorso iscritto al numero 5.087, ex articolo 194 Lettera A) del Decreto 267/2000".

- **Argomento numero 8 all'ordine del giorno:** "Proposta numero 249 del 7 aprile 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza numero 288, del 2016 del Tar del Lazio, Sezione Distaccata di Latina Francesco Chimera contro il Comune di Latina".

- **Argomento numero 9 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 392 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1 Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza 424/2016, e Ordinanza 232/2015 Tar Lazio, Sezione Distaccata di Latina, Agripav Plus s.r.l. contro il Comune di Latina".

- **Argomento numero 10 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 361 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A) del 267 del 2000, derivante dal disposto della sentenza 332/2016 del Tar Lazio - Sezione Distaccata di Latina UNO ERRE s.r.l. contro il Comune di Latina".

- **Argomento numero 11 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 362 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A 267/2000, derivante dal disposto dell'ordinanza numero 163 del 2015, TAR Lazio, Sezione di Latina - Costruzioni Generali contro il Comune di Latina e dal disposto della sentenza numero 12/2017 del Tar Lazio, sempre Sezione Distaccata di Latina, sempre Costruzioni Generali contro il Comune di Latina".

- **Argomento numero 12 all'ordine del giorno:** "Proposta 363 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza numero 290/2016 del TAR Lazio - Costruzioni Generali contro il Comune di Latina.

- **Argomento numero 13 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 5.014 del 20 giugno del 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione della sentenza esecutiva numero 6.015/2016, pubblicata il 20 dicembre 2016, della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, su ricorso iscritto al numero 4.999/2013, emessa in favore di Ex Autoferro Tranviere a tempo determinato".

- **Argomento numero 14 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 283 del 20 aprile 2017, avente ad oggetto: Debito fuori bilancio, sentenza numero 1.696/2016, Comune di Latina contro Ottaviani".

- **Argomento numero 15 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 5.012 del 20 giugno 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione della sentenza esecutiva numero 57.962/2016, pubblicata il 16 dicembre 2016 dalla Corte d'Appello di Roma - Sezione Lavoro, sul ricorso iscritto al numero 5.789/2013, emessa in favore di Ex Autoferro Tranvieri a tempo determinato".

- **Argomento numero 16 all'ordine del giorno:** "Proposta di deliberazione numero 5.028 del 20 luglio 2017, avente ad oggetto: Presa d'atto dell'ipotesi di nuovo Piano di Ammortamento del mutuo contratto con l'Unione Sportiva Dilettantistica Samagor, con l'Istituto per il Credito Sportivo, per l'intervento di ristretturazione dell'ampliamento dell'impianto sportivo sito a Latina in Piazzale Coldilana, di proprietà del Comune di Latina. Primo stralcio funzionale".

- **Argomento numero 17 all'ordine del giorno:** "La mozione numero 17 del 5 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Celentano,

Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto un patto sociale tra Amministrazione e cittadini".

- **Argomento numero 18 all'ordine del giorno:** "La mozione numero 18 del 10 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano, avente ad oggetto: Contrarietà alla ratifica dell'accordo economico e commerciale globale Ceta, tra Canada Unione Europea e conseguenti danni al settore agricolo europeo e italiano".

- **Argomento numero 19 all'ordine del giorno:** "La mozione numero 19 del 19 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano avente ad oggetto: Espressione parere di conformità". Dopo la lettura di questo lungo ordine del giorno, alcune piccole raccomandazioni, purtroppo come sapete l'impianto di condizionamento non è funzionante, quindi cercheremo di verificare durante il prosieguo dei lavori, quali sono le condizioni diciamo ambientali. Invito quindi tutti ad il massimo rispetto della tempistica negli interventi, in modo da poter gestire nella miglior maniera possibile, tutta la situazione, vista anche la temperatura esterna e tutto il resto. Vado quindi ad aprire con l'esame della prima proposta di deliberazione, la numero 364 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: "Applicazione avanzo vincolato anno 2016. Progetto A Casa con Papà". rgomento numero 1 all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione numero 364 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato anno 2016, Progetto A casa con papà".

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 364 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato anno 2016, Progetto A casa con papà".

PRESIDENTE COLANZINGARI MASSIMILIANO

Cedo la parola all'Assessore Ciccarelli, per la relazione dell'argomento. Prego Assessore.

ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA

Grazie Presidente. Cercherò di essere più rapida possibile naturalmente, ma alcune cose vanno immagino chiarite perché è un argomento che riveste particolare importanza, perché si tratta di un progetto che ha avuto una vita piuttosto travagliata. Oggi siamo qui a proporre una deliberazione di Consiglio, appunto per l'applicazione di un avanzo di vincolato sul Progetto A Casa con Papà. È un progetto che è stato finanziato nel 2011, dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di 220 mila Euro. Il progetto ha una finalità estremamente importante, perché affronta, cerca di contrastare e prevenire quelle che definiamo delle nuove forme di povertà, quelle che nascono cioè da una precarietà che non è soltanto economica, ma è anche una precarietà relazionale in qualche modo, laddove anche la precarietà abitativa s'intreccia con una precarietà affettiva importante e pertanto credo che sia un progetto estremamente importante, che anche quest'Amministrazione che non nasce con quest'Amministrazione ovviamente, ma che anche quest'Amministrazione è fortemente intenzionata a completare. Andremo a capire anche brevemente che cos'è che incaglia la vita di questo progetto, che intanto ha due filoni, uno del quale è stato completato e sta andando avanti a partire già dal 5 dicembre del 2016, infatti il progetto si rivolge sia a persone che hanno bisogno e che quindi sono state selezionate per avere una risposta in termini di alloggio e sia a persone, quindi papà che hanno avuto una separazione, che versano in condizioni precarie economiche, ma che hanno bisogno anche di un orientamento e di un supporto e di un sostegno, e quindi anche di essere ascoltati e orientati. Lo sportello che è stato affidato all'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali, è già in funzione dal 5 dicembre e attualmente sta andando avanti e sta avendo anche dei riscontri importanti e positivi. Quello che invece si è incagliato è la parte relativa all'accoglienza abitativa. Sapete che sono stati, riguarda tre appartamenti, uno che può ospitare 3 papà con relativi figli, e altri 2 che possono ospitare una persona, un utente con i figli l'uno, quindi 5 utenti. E questi appartamenti sono stati realizzati e praticamente completati. Cos'è che oggi impedisce l'assegnazione di questi alloggi che invece hanno anche avuto una parte relativa alla selezione, che non ha visto un completamento perché non tutte le disponibilità di posti hanno avuto una risposta, per cui soltanto una parte di posti sono stati assegnati, e tra l'altro bisognerà riaprire questo bando per completare le assegnazioni e per verificare il permanere dei requisiti degli utenti che invece sono già stati selezionati, naturalmente tutto questo avverrà quando gli alloggi sono finalmente in grado di essere consegnati, perché

altrimenti le procedure si devono riaprire completamente. Dunque il finanziamento di 220 mila Euro del 2011 è stato erogato parzialmente per 120 mila Euro, negli anni 2013 e 2014, una parte di questi finanziamenti sono stati già spesi, una parte devono essere ancora spesi, per utenze e per ancora piccole attrezzature e poi c'è una parte che invece è un po' più complessa. Perché? Perché noi abbiamo verificato già in fase di question time, che c'è stata una consegna degli alloggi, che non ha, una consegna della ditta al servizio e poi effettivamente al servizio, alla persona, che però non ha nel verbale stabilito la verifica, esattamente la verifica di quanto fosse diciamo perfettamente eseguita, tutto quello che riguardavano gli impianti e la funzionalità degli impianti. Quindi quando ci siamo resi conto che mancavano gli allacci, e ci siamo resi conto che soprattutto per quanto riguardava l'allaccio del gas, mancava proprio il contatore, abbiamo immaginato che la cosa potesse essere risolta in termini di collaborazione, con il servizio di manutenzione, avendo loro la competenza e noi le risorse, avendo già dato diciamo la disponibilità per questo, ci siamo resi conto che la cosa era un po' più complicata, perché in realtà da quello che ci dicono, dopo le verifiche dei Funzionari del Servizio Manutenzione, che in realtà mancherebbero proprio un completamento dell'impianto, che quindi c'è qualcosa che non consente oggi l'installazione. Per questo abbiamo anche verificato prima di chiedere l'applicazione dell'avanzo, quanto in realtà servisse dal punto di vista della spesa in conto capitale, quanto in realtà servisse da un punto di vista della spesa in conto esercizio, perché uno dei problemi che ha rallentato la vita di questo progetto, oltre ad essere, come sapete tutti, anche le occupazioni che ci sono state, che hanno rallentato, ma non mi voglio agganciare a questo, una delle cose che ha reso particolarmente complicato, è stato proprio questo vincolo molto forte che c'era all'interno del progetto, di questa fetta di finanziamento, che ha un finanziamento in conto capitale, che è un finanziamento che presenta dei vincoli particolari e per cui la spendibilità di quest'importo ha sempre delle complicazioni maggiori rispetto alla spendibilità del conto corrente. Quindi attualmente la situazione qual è? Che noi oggi chiediamo l'applicazione dell'avanzo di un importo di circa 153 mila Euro, di cui 103 mila poi, per quanto attiene la parte delle uscite, 103 mila in conto capitale, da cui attingeremo anche per mettere mano alla parte degli impianti, 50 mila circa in conto esercizio, da cui attingeremo per completare la parte relativa alla pulizia finale, all'acquisto di piccola oggettistica, faccio un esempio se dovessimo decidere che con il gas andiamo troppo a lungo, per cui dobbiamo sostituire con la cucina ad induzione per esempio, compreremo le pentole adatte, faccio un esempio. Quindi questa è la situazione e pertanto chiediamo l'applicazione dell'avanzo per 153 mila Euro in entrata, e altrettanto in uscita. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore per la sua relazione introduttiva. Vado quindi ad aprire la discussione su questa proposta di deliberazione. Abbiamo interventi a riguardo? Prego Consigliere Coluzzi.

CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti e ringrazio l'Assessore Ciccarelli per questa premessa. Tuttavia Assessore rimango abbastanza deluso da quest'introduzione, perché mi auguravo dopo tanto discutere e dopo tante chiarimole anche posizioni differenti su tale tema, di arrivare ad oggi alla notizia che attraverso quest'impegno di spesa, attraverso l'avanzo vincolato, di riuscire ad arrivare ad un obiettivo concreto, invece per l'ennesima volta ci vediamo rinviare e non capiamo bene quali saranno anche le tempistiche di questa vicenda. Come Lei giustamente diceva, ne abbiamo parlato in Commissione, ne abbiamo parlato nel question time del 2 febbraio, e devo dire che a tale riguardo, anche con i tempi non proprio celerissimi, ma si è provveduto all'installazione dei nuovi allacci, si è provveduto come in questo caso, ad impegnare altre somme. Tuttavia queste tempistiche burocratiche non credo interessino molto ai genitori che ad oggi non sanno veramente dove andare a dormire, ai genitori che ad oggi sappiamo benissimo che sono ospitati nei dormitori e ai genitori che ad oggi devono incontrare i figli in luoghi pubblici, con il rischio di perdere anche il diritto di vederli, e questo l'ho detto anche nell'ultimo Consiglio, per poi essere definito populista dal Sindaco, ma se questo è il populismo, ben venga Assessore. E la mia domanda è: ad oggi vista questa variazione, visti questi problemi con gli allacci, 103 mila Euro circa per attrezzature ed arredi. Benissimo, ma questi arredi nel 2012, a voi non risulta che erano già stati acquistati? Quindi i 103 mila Euro impegnati per attrezzature e arredi, o.k. sono in conto capitale, però 103 mila Euro non sono pochi soldi Assessore, quindi quello che volevo capire io era: Ci sono già delle somme impegnate per questa voce e necessitiamo di ulteriori investimenti o tutto ciò che era stato investito e tutto ciò che era andato a gara è andato perso, è scomparso nel tempo? Questa è una cosa che vorrei chiarire. 50.470,00 Euro di utenze, va benissimo, ma in attesa di risoluzione di questi problemi legati all'impiantistica abbiamo delle date almeno relative alle nuove assegnazioni Assessore? Abbiamo detto più volte che sarebbe stato riaperto il bando, ma prima di fare questa manovra, intanto possiamo capire quali saranno i destinatari una volta concluso il progetto degli ulteriori alloggi, senza ripiombare nel problema delle occupazioni abusive? Questi sono i due quesiti che mi auguro troveranno risposta oggi. In linea generale mi dispiace dirlo, ma un problema del genere per un'Amministrazione con a cuore realmente

quest'emergenza genitoriale e abitativa, avrebbe potuto veramente metterla all'inizio della lista delle priorità, cosa che a mio avviso non è stato, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Coluzzi. Abbiamo altri interventi a riguardo. Prego Consigliere Miele.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Buongiorno a tutti. Assessore vorrei soltanto chiederle veramente un favore, se può in qualche modo alla fine della discussione, relazionare nuovamente e specificare bene le motivazioni per cui chiede questi fondi, perché non mi è chiaro veramente, e se ci può dire nel dettaglio, se ci può spiegare veramente nel dettaglio, qual è lo stato dell'arte, perché se è vero che erano destinati 220 mila Euro, ne sono arrivati 120 mila Euro, in realtà gli appartamenti sono arredati, c'è questa mancanza di una parte di collaudo, non so per gli allacci, che non credo che costi 70 mila Euro o 60 mila Euro, in realtà rimarrebbero dal vecchio finanziamento 70 mila Euro, ne chiediamo 150 mila, una parte in spese correnti, una parte in conto capitale, vorrei capire perché e per cosa, cioè proprio nel dettaglio, non è polemica, vorrei veramente capire. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Miele. Prego Consigliere Celentano.

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. In linea di massima noi siamo favorevoli sia come Fratelli d'Italia, che Lista Calandrini, all'assegnazione di questi alloggi per i papà. Certo vorremmo capire meglio l'iter, perché secondo me c'è un qualche passaggio che ci sfugge, perché se 220 mila Euro erano stati dati dalla Regione Lazio per un progetto della vecchia Amministrazione, quindi l'Iter è partito con la vecchia Amministrazione, è giusto Assessore? Ed erano 220 mila Euro. Oggi ce ne sono 150 mila in conto capitale per acquisto di attrezzature e 50 mila. Cioè io non ho capito gli altri 70 mila come sono stati spesi e come sono stati utilizzati. Ma è da capire questo, perché è un passaggio importante. Poi il secondo punto non ho capito la tempistica, in cui si provvederà ad affidare questi alloggi, perché se tutto è pronto, mancano solo le allacciature. Noi in linea di massima si ha come ho detto, come lista Fratelli d'Italia e Lista Calandrini siamo favorevoli perché il problema

dei padri separati a Latina c'è, ed esiste, ed è un problema anche di rilevanza italiana, in quanto in Italia ci sono 4 mila padri separati e 800 padri secondo le stime della Caritas, stanno sull'orlo proprio della povertà, quindi è una categoria fragile, che va protetta, che il periodo della separazione ha deteriorato anche il rapporto con i figli, perché le case nell'80 per cento vengono affidate alle mogli, i figli nell'80 per cento vengono affidati alle mogli, la media dei padri separati, più del 50 per cento ha un'età compresa fra i 50 e i 70 anni, e un reddito che va dai 1.200,00 Euro ai 1.800,00 Euro e le professioni che svolgono sono insegnanti, impiegati e operai, quindi tenendo conto del reddito che hanno e tenendo conto degli assegni che devono passare all'ex moglie e ai figli che in media è 400,00 Euro, si capisce che sono sulla soglia di povertà. Per non parlare del fatto che non sanno dove ricevere i figli, molti dormono in alloggi di fortuna, dormitori, addirittura nelle macchine e quindi sono costretti a ricevere questi figli in alloggi di fortuna e questo li fa sminuire ai loro occhi, li fa deprimere, non per niente questo è un problema non da sottovalutare, in Italia sono alti il numero di suicidi dei papà e dei suicidi e omicidi, quindi qui si tratta anche di prevenzione, perché il discorso dei papà separati è un discorso europeo, ha valenza europea, in Europa ogni anno ci sono 4 mila suicidi di papà separati, si chiama suicidio dimostrativo, quindi è un problema più serio di quello che si possa pensare. Quindi noi auspichiamo che si risolve quest'iter nelle dovute more, nelle dovute accortezze che si assegnano questi alloggi, però vogliamo sapere bene le cifre come vanno investite, i 70 mila Euro come sono stati spesi, poi ben vengano questi alloggi dove finalmente i padri potranno esercitare la loro paternità, la loro genitorialità, che dovrebbe essere diciamo un iter normale e non sono costretti ad accogliere i figli nei centri commerciali, per strada e nei negozi. Grazie Assessore. Grazie Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Celentano. Abbiamo ulteriori interventi? Prego Consigliere Tiero.

CONSIGLIERE TIERO RAIMONDO

Volevo solamente anche io chiedere all'Assessore, che poi tra l'altro in più circostanze ho avuto modo di apprezzare la sua operatività, il suo essere sincero, però nel caso specifico, Patrizia non riesco a comprendere effettivamente l'entità del problema, perché da quello che tu hai detto le abitazioni sembrerebbero disponibili, pronte, erano già state arredate illo

tempore e mi sembra che ci sia stato per un periodo un'occupazione abusiva di qualche famiglia rom se non erro, o qualcosa del genere, però adesso sono sgombri degli abusivi, gli arredi ci dovrebbero essere, si tratta eventualmente di un problema di utenze, credo che su questo, se c'è un po' d'impegno, ribadisco, conoscendo la tua operatività, penso che se c'è un po' d'impegno da parte degli uffici, questo problema è risolvibilissimo in poco tempo. Sulle disponibilità economiche, oggetto poi della discussione odierna, non so, a che servono, forse vogliamo mettere dei divani della Chateau D'Ax, non lo so, se già c'è la disponibilità degli alloggi, e l'arredo è disponibile, non penso che i papà pretendano di avere particolari mobili, quindi non riesco a comprendere quest'aspetto. Ovviamente anche noi come hanno detto i miei Colleghi Consiglieri, come quelli italiani, siamo favorevolissimi e condividiamo questa problematica che è stata ben esposta dalla Consigliera Celentano, però ritengo che obiettivamente basti ben poco. Sulle utenze un po' d'impegno, com'è stato fatto anche in altre circostanze, per altre occasioni vedasi l'acquisizione anche dei pareri, è un problema come dire che c'entra relativamente l'acquisizione dei pareri per quanto riguarda l'intitolazione del parco dei giardini ai Giudici Falcone e Borsellino. Se c'è un po' d'impegno da parte dell'Amministrazione io ritengo che questo problema sia risolvibilissimo in 20 giorni. Quindi ecco, la preghiera che ti faccio, è di mettere camere dire a disposizione il tuo impegno che ribadisco, hai dimostrato di mettercelo e ho avuto modo anche io di appurarlo sinceramente, di metterci per questa questione che sta a cuore particolarmente a tutti noi.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Tiero. Prego Consigliere Carnevale.

CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMILIANO

Grazie Presidente. "Aspetta che l'anpa che si accende la pipa". Avrebbe apprezzato sicuramente il collega Giorgio Ialongo, ma oggi non c'è, perché ci rendiamo conto i tempi morti di quest'Amministrazione, nel dare delle risposte di primaria importanza ai nostri cittadini, biblici. Noi abbiamo 48 famiglie che aspettano da mesi che possiamo fare l'allaccio del gas, per un importo di 14 mila Euro e 48 famiglie stanno al palo in attesa di una casa, di un alloggio. Abbiamo utenti con case pronte da essere assegnate, sono state occupate, finalmente liberate, e ora rischiamo che vengano occupate un'altra volta, perché bisogna comprare dei piccoli arredi parzialmente, perché la maggior parte ci è stato detto che già sono disponibili. No, io veramente non capisco, è una cosa che mi mette in grossa difficoltà, perché i tempi dell'Amministrazione che sono più lunghi lo capiamo perfettamente, lo sappiamo, ma il conto tempi lunghi, un conto (non chiaro) biblici o la fine dei lavori mai? Ci sono delle

priorità a cui dobbiamo necessariamente avere un'attenzione particolare, è stato ampiamente detto delle esigenze che oggi vive la nostra comunità, come la maggior parte della nostra nazione. Quindi veramente l'auspicio è quello che non aspettiamo che per accendere una pipa, ci deve cascare il lampo, ma dobbiamo essere operativi, celeri. Su questo avete la disponibilità costante e dimostrata in tutte le occasioni da parte dell'Opposizione. Abbiamo chiesto di fare una Commissione ad oc, due e mesi e mezzo fa, all'Urbanistica e il Presidente l'ha messa all'ordine del giorno, sembrava che il giorno dopo avremmo proceduto con l'assegnazione delle case, era immediato, stavamo ad aprile, ad agosto non è successo niente. Quindi veramente, cerchiamo di focalizzare l'attenzione, di quest'Amministrazione sui problemi veri e reali della nostra comunità e non perdiamo tempo dietro a cose che non hanno riscontro oggettivo. Io questo è l'augurio che mi faccio, ancora una volta dico: Siamo e sono disponibile, ma incominciamo a dare una rotta diversa a quest'Amministrazione, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere. Ulteriori interventi a riguardo. Prego Consigliere Perazzotti.

CONSIGLIERE PERAZZOTTI LAURA

Non è che è proprio un vero intervento questo, però volevo capire se ci capiamo oppure non ci capiamo. Scusate ma se si parla, non è che manca un particolare, cioè se manca parte degli impianti, non è che manca l'allaccio, ci riusciamo a capire, penso che... Allora forse ho capito male io Assessore.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Perazzotti. Abbiamo interventi ulteriori a riguardo? Se non ce ne sono, passerei di nuovo la parola all'Assessore per poter fornire eventuali chiarimenti e risposte alle osservazioni poste dai Consiglieri. Prego Assessore Ciccarelli.

ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA

Io effettivamente mi devo scusare, perché evidentemente sono stata davvero poco chiara, complice il caldo probabilmente che mi annebbia la mente. Allora cercherò di essere più chiara ad oggi. Il finanziamento delle case dei papà è di 220 mila Euro, e dobbiamo ancora incassarne 100 mila. Dei 120 mila incassati, di

cui in parte chiediamo l'applicazione dell'avanzo insieme ai 100 mila da incassare, ne sono stati spesi circa 72, una cosa del genere. questa spesa ha consentito di completare il progetto per la parte relativa allo sportello e per la parte anche relativa agli alloggi, al netto degli allacci. Ora se fosse stata effettivamente soltanto una questione di allacci, così com'era al momento del question time, noi avremmo già consegnato, almeno 2 probabilmente degli alloggi, perché adesso non ricordo i dati precisi, mi pare 2 o 3 erano le selezioni effettuate, quindi le assegnazioni che in quella data erano possibili, perché la risposta non è stata così numerosa da parte dei papà e quindi c'erano ancora due posti vacanti. Nel momento in cui però abbiamo dato la disponibilità all'Ufficio Lavori Pubblici, per poter diciamo accedere agli importi, ai capitoli di spesa che consentivano diciamo così, il completamento degli allacci, si è verificata quest'ulteriore complicazione. Mi fermo un attimo. Che cosa significa questo? Significa che da un lato noi abbiamo speso meno di quello che è il finanziamento, e probabilmente un passaggio che manca e che non ho detto, è che questo vincolo del conto capitale, ha fatto sì che naturalmente prima di dire: O.K. abbiamo speso meno, ti rido i soldi alla Regione, abbiamo cercato di aprire un canale con la Regione per capire se fosse trasferibile quest'importo, se fosse per esempio utilizzabile per altro, in realtà noi stiamo ancora attendendo una risposta vera dalla Regione, quindi è possibile anche che questi soldi evitiamo di restituirli e questa è una prima questione, ma non sappiamo ancora però quanto sarà la disponibilità che avremo, cioè quale sarà l'economia effettiva, perché non lo sappiamo, perché abbiamo bisogno che l'Ufficio Manutenzione ci quantifichi l'impegno di spesa e in termini di spesa corrente per le utenze, spicciole, a cui si aggiungono naturalmente i servizi per la pulizia e etc., e per la parte in conto capitale, che è relativa a quel pezzo nuovo che è venuto fuori, che è questa di completamento degli impianti. Tecnicamente non saprei dirvi di più, perché poi bisognerebbe chiamare l'ufficio che si spiegherebbe meglio. Questa risposta la stiamo ancora attendendo dagli uffici e fino a che questa risposta non c'è, e non capiamo il livello di complicazione, non possiamo neanche stabilire una data. È chiaro che noi non riapriamo la selezione fino a che non sappiamo i tempi di questa cosa, perché altrimenti ci ritroveremo con una selezione che s'invecchia e che ci costringerebbe poi alla riapertura. Quindi questa è la situazione ad oggi, non c'è nessun rallentamento, nessuna incuria, e nessuna sottovalutazione perché so benissimo che una parte, almeno una delle persone selezionate attualmente è in dormitorio, risolveremo due problemi sinceramente, uno per lui e ovviamente per i figli, e l'altro è relativo anche al dormitorio che ha bisogno delle disponibilità. Quindi spero di essere stata più esaustiva, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore. Con l'intervento dell'Assessore a chiusura della discussione del primo argomento. Apro quindi la fase successiva, quelle delle dichiarazioni di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto su questa proposta di deliberazione? Prego Consigliere Tiero.

CONSIGLIERE TIERO RAIMONDO

Io ovviamente sulla questione come ho già preannunciato nell'intervento precedente, voterò a favore, però Assessore io ribadisco, io non riesco a comprendere, lei ha chiarito alcuni passaggi nel suo secondo intervento, però non riesco a comprendere obiettivamente quali siano le reali esigenze per poter rendere disponibili questi appartamenti, perché se gli arredi ci sono, se gli alloggi sono stati anche occupati abusivamente, quindi si presume che erano disponibili, erano come dire, disponibili e abitabili, si tratta di un problema di utenze. Capisco che lei ha fatto una richiesta specifica agli uffici, però ecco la preghiera che le faccio, e ribadisco per l'ennesima volta, conoscendo la sua operatività, quindi come dire le faccio un complimento in questo senso, ma lo faccio perché ci credo, si preoccupi attraverso come dire, i suoi funzionari, d'investire e di sensibilizzare gli uffici preposti, quindi l'ufficio manutenzione, affinché le diano una risposta al più presto sulla questione, altrimenti effettivamente rischiamo come diceva il Consigliere Carnevale, di fare la stessa fine degli alloggi di Via Fontanaccio, dove il RUP, l'Ingegnere Paoletti che si doveva preoccupare di produrre la documentazione relativa agli allacci gas e compagnia, adesso è stato trasferito in un altro luogo, in un altro ufficio, quindi adesso si doveva trovare un nuovo RUP, per poter fare tutte le procedure relative agli allacci e etc., quindi cerchiamo in questi casi di risolverlo in maniera concreta il problema, senza aspettare. Questa è l'unica cosa che le chiedo. Ribadisco il voto favorevole sulla variazione.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Tiero. Prego Consigliere Calvi.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà un voto favorevole, però Assessore io sinceramente mi sarei aspettato qualcosina di più rispetto a quello che oggi dopo un anno di Amministrazione ci ha messo in evidenza rispetto agli impegni di spesa che dovrei affrontare sia in spese correnti che in conto capitale. Io vedo credo che lei è una persona che nel momento in cui si è insediata, ha avuto sempre delle grandissime parole verso il Terzo Settore,

perché proviene da quel tipo di esperienza e quindi ha guardato sempre con grande attenzione, i problemi di carattere sociale di questa città. Sicuramente la Casa dei Papà poteva essere e può essere ancora oggi un elemento per quest'Amministrazione, un punto di arrivo rispetto ad alcuni problemi, e mi auguro veramente che in poco tempo questi soldi e tutte quelle opere che si debbano realizzare per la Casa dei Papà, ci possano essere le condizioni per arrivare veramente in brevissimo tempo alla conclusione perché ritengo ripeto, al di là dell'operatività dell'Assessorato e dell'operatività nella sua persona, un anno per venire in Consiglio Comunale, quando comunque abbiamo approvato un bilancio, il 29 di marzo, e di utilizzare l'avanzo vincolato a distanza di quattro - cinque mesi, lei capisce che probabilmente questa cosa anche se ha spiegato in parte i motivi per i quali non aveva magari le somme esatte da poter disporre, magari potevamo anticipare di qualche mese, approvandolo nel bilancio del 29 marzo, e oggi probabilmente forse eravamo arrivati a conclusione, comunque il nostro parere sarà favorevole.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Calvi. Lei Consigliere Aniello ha la delega da parte del Consigliere Ialongo, quindi oggi come Capogruppo può intervenire in dichiarazione di voto. Prego Consigliere Celentano.

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Anche noi naturalmente siamo favorevoli sia come Fratelli d'Italia, e Lista Calandrini, perché anche per noi come per Lei Assessore, per prima viene la persona e i papà separati sono persone, Lei in tutto il suo percorso ha sempre messo al centro la persona con le sue problematiche, con le sue fragilità, e anche per noi le persone vengono prima di tutto, perché i padri separati sono delle persone nel senso latino del termine, persone al di là del sesso, delle condizioni sociali, dell'etnia, e delle condizioni culturali, quindi devono venire per prima, e a maggior ragione in questo momento che attraversano per il periodo di disagio e di fragilità, quindi mi meraviglio come un anno ci vuole, cioè da che è stato fatto, per sistemare queste persone, Lei in tutto il suo percorso mette al centro la persona, per i papà separati siamo un po' indietro, mi auguro che quest'iter iniziato nel 2012 con la precedente Amministrazione si possa concludere celermente, perché adesso il mese d'agosto non si farà niente, poi arriviamo a settembre, spero che almeno per l'inverno questi poveri papà che vivono dei dormitori o dormono nelle macchine, possono avere la dignità di avere un alloggio dove vivere, dove accogliere i propri figli, che per loro esercitare il diritto ad essere padre, non debba essere come Omero un'odissea. Mi auguro che le vostre tempistiche siano veramente più rapide,

perché questa è una problematica veramente seria e va risolta al più presto possibile, per dare dignità a queste persone che non meritano di essere trattate così, perché sono italiani, sono italiani in difficoltà, e vengono per prima con le loro fragilità, quindi mi auguro che massimo, ora ad agosto non si potrà fare niente, quest'avanzo vincolato venga utilizzato per fare queste migliorie, vengono fatti gli alloggi e per ottobre finalmente tutti insieme potremmo inaugurare questi alloggi per i papà, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILANO

Grazie Consigliere Celentano. Prego Consigliere Adinolfi, poi la Consigliera Miele. Andiamo in sequenza.

CONSIGLIERE ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente, come Noi con Salvini, siamo assolutamente favorevoli a questa variazione, tra l'altro in Noi con Salvini c'è proprio un Dipartimento Nazionale che si occupa dei genitori separati, e proprio ieri a Roma hanno fatto una manifestazione nazionale davanti al Campidoglio proprio in favore dei genitori separati, che è un problema che attualmente in Italia pesa molto. Per quanto riguarda quindi la variazione siamo assolutamente favorevoli, ma soprattutto un'occhiata vorrei far dare all'Assessore ai Servizi Sociali, ma anche al Patrimonio, a tutti i beni del Comune di Latina, che i costruttori ancora non hanno ceduto all'Amministrazione Comunale, che possano essere utilizzati per le famiglie italiane. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Adinolfi. Prego Consigliere Miele.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Grazie Assessore per la relazione. È ovvio che il nostro voto sarà favorevole, favorevole ai papà separati, favorevole alle persone che hanno diritto di essere aiutate e supportate dall'Amministrazione tutte, ma ovviamente non proprio favorevoli, non proprio positive rispetto alle tempistiche che vediamo insomma, un anno di tempo per valutare la questione è comunque tanto, e considerando anche i tempi dell'Amministrazione non ci siamo, non ci siamo perché potevamo fare prima questo Consiglio, potevamo valutare prima le questioni e risolvere, considerando che questo servizio toccherà solo 5 utenti, in realtà in un anno si sperava che si potesse invece pensare di allargarlo questo

servizio, perché 5 utenti sono veramente pochi per quello che soffrono i papà separati e in generale tutte le persone che oggi sono i nuovi poveri. Quindi il voto è favorevole, ma adesso mi auguro che questa cosa si risolva in tempi brevissimi, perché se è vero che con questo noi risolviamo, perché abbiamo la possibilità di lavorare, lavoriamo, quindi tra un mese e mezzo - due mi auguro che sia tutto risolto, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Miele. Prego Consigliere Zuliani.

CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. Io non voglio aggiungere nulla a quello che ha detto il mio collega Carnevale, per cui sono qui semplicemente per confermare il nostro voto favorevole rispetto a questa variazione di bilancio, fermo restando che esistono e non soltanto in questo settore, così come ha detto il mio collega, diversi ritardi su diversi fronti e per quanto riguarda quest'aspetto, io auspico che ci sia anche una maggiore sollecitudine rispetto alle varie decisioni da prendere, e che implicano poi delle ricadute importanti appunto sulle persone, che sono i nostri concittadini, quindi il nostro voto comunque è favorevole, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Andiamo avanti con le dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Bellini.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Presidente grazie. Chiaramente preannuncio il voto favorevole del Gruppo Latina Bene Comune, chiaramente questa goccia in questo mare di sofferenza nel quale tanti genitori, tanti padri si trovano purtroppo in questo tipo di società che struttura appunto..., è strutturata in modo da portare i genitori e la classe media poi del nostro paese, molte classi del nostro paese, a soffrire in questo modo, tanto da dover aver bisogno di questo tipo di assistenza da parte della comunità, questa goccia in questo mare è appunto una goccia che però questo Comune sarà in grado di contribuire a dare. Confidiamo ovviamente nell'impegno che l'Assessore ha sempre profuso su queste cause, perché appunto avvenga velocemente, siano portati a termine tutti gli iter per assegnare questi 5 posti a queste 5 persone bisognose. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Bellini. Prego Consigliere Coluzzi.

CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Riprendo quanto giustamente detto dal Consigliere Bellini ovvero questa goccia in questo mare di sofferenza, che in una città di 130 mila abitanti, è bloccata da un allaccio del gas. Come spesso accade, anche in questo caso, alle domande del sottoscritto, non è stata data risposta, perché ancora non sappiamo quindi quali saranno le date, non sappiamo che cosa verrà fatto nel dettaglio con questi 103 mila Euro per gli arredi, quando alcuni arredi come sappiamo sono già stati acquistati attraverso gara Consip, non si sa nulla sulla riapertura del bando, perché come diceva l'Assessore, finché non avremo concluso i lavori, non potremo definire ciò, quindi aspetteremo che qualcun'altro entrerà abusivamente, per poi iniziare le operazioni di sgombero. Ovviamente voterò a favore come diceva anche bene poc'anzi la Consigliera Miele, per i padri e per i figli, non certo per l'operato di quest'Amministrazione, e introduco che in data 27 luglio, il sottoscritto ha presentato un'interrogazione sull'edilizia residenziale pubblica di Porta Nord, e proprio qualche giorno fa, di tutta risposta, è stato trasferito il RUP, che era colui che avrebbe dovuto procedere all'assegnazione e anche in questo caso in Commissione se non erro, era stato detto che entro fine giugno avremmo portato a termine anche questo. Ma va bene poi ne discuteremo nella sede opportuna e mi auguro Presidente qui mi sento di fare un riferimento anche alla sua persona, ne che in questo caso venga a rispondere finalmente l'Assessore Buttarelli, che in molti altri casi, durante le interrogazioni, invece ha mandato avanti qualche altro Assessore o comunque qualche altro componente della Giunta. In chiusura riguardo questo tema della Casa del Papa, Assessore per dare continuità a quest'argomento, senza che poi rimanga così, campato in aria, anticipo già d'adesso, che a partire dal mese prossimo presenterò un'ulteriore interrogazione, così insieme potremmo aggiornarci sull'esito di questo lavoro. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Coluzzi. Abbiamo altre dichiarazioni di voto. Se non ce ne sono, passerei alla votazione. Quindi per alzata di mano, chi è favorevole alla proposta di deliberazione numero 364, alzi la mano. Mi sembra all'unanimità dei presenti. Votiamo anche

STENOSERVICE SRL

l'immediata esecutività, sempre peralzata di mano. All'unanimità anche in questo caso. Approvata quindi la proposta 364, chiudo il primo punto all'ordine del giorno. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 371 del 22 maggio 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato fondo LIRE UNRA".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Anche in questo caso, chiamo a relazionare a riguardo l'Assessore Ciccarelli. Prego Assessore, a lei nuovamente la parola.

ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA

Grazie Presidente. Allora in questo caso si tratta anche qui di una richiesta di applicazione dell'avanzo vincolato per il fondo UNRA. È un finanziamento questo del 2010, da parte del Ministero degli Interni, a valere sul fondo UNRA, che è l'Organizzazione delle Nazioni Unite, fondata nel dopoguerra, e che insomma ha rivisto poi nei vari anni, rivedere le proprie finalità, e attualmente le finalità sono proprio quelle del sostegno di accoglienza, all'accoglienza abitativa per i senza fissa dimora. Infatti questo finanziamento andava a sostenere il progetto di realizzazione del CAN Centro di Accoglienza Notturna, progetto questo grazie a Dio completato e che però ha determinato anche in questo caso un risparmio di spesa, il finanziamento di 200 mila interveniva a fronte di un costo complessivo di 615 mila, il finanziamento erogato nel 2011 era di circa 200 mila, è stato utilizzato solo parzialmente per 159.441,59 Euro, la differenza i 40.500,00 Euro circa, sono confluiti nell'avanzo vincolato, la cui applicazione oggi viene richiesta a fronte di una richiesta del Ministero degli Interni, di restituzione delle cifre non spese, la richiesta è del marzo 2017, e pertanto questa è l'utilizzazione che verrà fatta dell'impegno.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore. Apro quindi la fase della discussione, riguardo a questa proposta di deliberazione. Ci sono interventi a riguardo su questa proposta?

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Praticamente questi sono dei finanziamenti di questo Fondo Unra che sarebbe Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione, dati nel 2010, e non utilizzati tutti. Utilizzati per costruire il dormitorio cittadino, giusto? Però non sono stati adoperati tutti e quindi certi vanno ridati indietro. Innanzitutto ritengo che sia una cosa importante, anche nel futuro, sapere che esiste quest'organizzazione che può anche fare dei finanziamenti, infatti ho visto che l'ultimo finanziamento l'ha fatto nel 2015, voi non c'eravate, quindi non ve ne faccio una colpa, però è importante anche controllare che è un'organizzazione che si occupa proprio dei paesi iscritti alle Nazioni Unite, dove ci sono dei finanziamenti, il Canada, gli Stati Uniti d'America e l'Inghilterra sono i maggiori finanziatori

e danno dei progetti che eventualmente vanno presentati proprio inerenti al suo assessorato, quindi alla fragilità, all'assistenza abitativa, il disagio, alla povertà, e questo vabbè è una cosa praticamente burocratica, però mi auguro che in futuro anche come Assessorato, saremo attenti a questi fondi UNRA, che potrebbe essere anche un'opportunità per tutta l'Amministrazione per trovare i finanziamenti che riguardano il socio sanitario, la riabilitazione, la ricollocazione delle persone con disagio, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a Lei Consigliera Celentano. Abbiamo altri interventi su questa proposta di deliberazione? Se non ce ne sono, passerei alla fase della dichiarazione direttamente di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto a riguardo su questa proposta di deliberazione? Non ne abbiamo. Allora andrei direttamente in votazione, sempre per alzata di mano. Chi è favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione numero 371 del 22 maggio 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato fondo LIRE UNRA, alzi la mano. Prego Consiglieri. 17 favorevoli. Contrari? Non ci sono contrari. Astenuti? 5 Astenuti. Quindi con 17 voti favorevoli e 5 voti di astensione, la proposta è approvata. Votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano, grazie. All'unanimità per l'immediata esecutività. Quindi approvata anche la proposta di deliberazione numero 2 dell'ordine del giorno odierno. Andiamo avanti, con la proposta numero 3.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 5007 del 12 giugno 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato per Piano Locale Distrettuale Giovani della Provincia di Latina".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Invito a relazionare ancora una volta l'Assessore Ciccarelli.
Prego Assessore.

ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA

Dunque, si tratta anche qui della richiesta di applicazione dell'avanzo vincolato in questo caso a valere sul piano locale giovani della Provincia di Latina. Anche questo è un finanziamento antico, perché parliamo di un finanziamento regionale sulla legge 29 del 2001, promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani, che nel 2007, nell'ambito di un accordo di programmazione quadro del Lazio, è stato inserito nel piano triennale per gli interventi in favore dei giovani, per gli anni 2007 e 2009, quindi parliamo di un progetto triennale, che veniva diciamo erogato al Distretto di Latina, tramite la Provincia, che infatti aveva individuato proprio con metodologia, quella del piano di zona, e pertanto il distretto come soggetto di riferimento e pertanto avevamo la pianificazione di 5 piani locali di zona giovani, che corrispondevano ai 5 distretti. Il Comune di Latina ha avuto come Comune capofila del Distretto LT2, quindi per i Comuni di Norma, Sermoneta, Pontina e Sabaudia, oltre che Latina, un finanziamento che però la Provincia ha chiesto di rimodulare perché è stato definanziato il terzo anno, e pertanto ci sono stati anche una serie di rallentamenti. Ora in che situazione ci troviamo? Intanto ci troviamo di fronte alla situazione che il Comune di Latina è stato l'unico Comune che non ha dato corso a questo progetto, quindi mentre gli altri Comuni, gli altri quattro Comuni hanno finito le attività e attendono di essere salvati, tenete conto che sono stati erogati 107 mila Euro di cui 10 mila nel 2011 e corrisposti a tutti i Comuni, 2 mila Euro a Comune, e circa 97 mila nel 2016, in due tranches, che devono essere ancora corrisposti e poi c'è un'ulteriore parte che la Provincia deve ancora erogare, attraverso, per il saldo. Noi cosa chiediamo con quest'applicazione dell'avanzo? Quale tipo d'impegno? Noi intanto cerchiamo di recuperare l'impegno per il Comune di Latina, cioè abbiamo individuato in sinergia con l'Assessore Cristina Leggio, la possibilità di recuperare il finanziamento, che altrimenti rischia di essere decurtato per il Comune di Latina, chiedendo una proroga alla Regione per il tramite della Provincia. Siamo ancora in attesa però di una risposta della Regione, che confidiamo essere positiva. È per questo che è tanto l'impegno di spesa, che noi chiediamo, è un impegno di spesa a valere su due capitoli, un capitolo quello relativo ai 66 mila Euro circa, riguarderà il capitolo nel del distretto e quindi la possibilità poi di trasferire ai rispettivi Comuni gli importi, e un capitolo che invece è già nella disponibilità dell'Assessorato alle politiche giovanili, per poter

avviare in tempi rapidissimi, perché nel frattempo come Assessorato, la collega Leggio ha verificato la possibilità di utilizzare uno spazio e una progettualità per andare rapidamente a conclusione, pertanto la proposta di applicazione dell'avanzo dell'importo complessivo di 99 mila Euro, chiedo scusa, è a valere per 66 mila sul piano distrettuale giovani della Provincia di Latina e quindi come disponibilità del distretto, per il trasferimento ai Comuni, e per l'importo di 33 mila circa, a valere sul capitolo, nella disponibilità dell'Assessorato alle Politiche Giovanili. È tutto.

RESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore per la sua relazione. Apro quindi la discussione sulla proposta numero 3 all'ordine del giorno odierno. Chiedo se ci sono interventi a riguardo. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE TIERO RAIMONDO

Volevo solo chiedere all'Assessore: la mancata applicazione da parte del Comune di Latina fa riferimento a quale periodo? Lei in precedenza ha detto che l'unico Comune che non ha predisposto gli atti diciamo così. 2012. O.K.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ci sono altri interventi su questo argomento? Se non ce ne sono, passo direttamente alla fase della dichiarazione di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto su quest'argomento? No. Allora passo direttamente alla fase della votazione, sempre per alzata di mano. Coloro che sono favorevoli alla proposta di deliberazione 5007 del 12 giugno 2017, con oggetto: Applicazione avanzo vincolato per Piano Locale Distrettuale Giovani della Provincia di Latino, alzino la mano. Prego Consiglieri. 17 voti favorevoli. Voti contrari? Nessuno. Astenuti? 8 astenuti. Votiamo anche l'immediata esecutività. All'unanimità. Dichiaro quindi approvata la proposta di deliberazione numero 5007 del 12 giugno 2017. Quindi chiudo anche l'esame del terzo punto all'ordine del giorno odierno. Passo al punto numero 4.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:"Proposta di deliberazione 5.016 del 23 giugno 2017, avente ad oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta 249 dell'8 giugno 2017 con oggetto Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 - annualità 2017. Applicazione avanzo vincolato".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Chiamo a relazionare a riguardo l'Assessore Di Muro.

ASSESSORE DI MURO ANTONELLA

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Dunque questa variazione di bilancio riguarda un cofinanziamento per un contributo regionale, fa riferimento alla Legge 42/97, erogato attraverso la Provincia, ma mai rendicontato, fa parte del piano 2011. La Provincia ha mandato un sollecito nel mese di maggio, fatto nostro immediatamente, certo l'importo non è altissimo, ma per la cultura è importante, sono 5.500,00 Euro, la variazione invece riguarda 1.500,00 errotti Euro. Praticamente la fornitura riguarda attrezzature, saranno acquistate attrezzature hardware, ma anche un videoproiettore e uno schermo per videoconferenze. Questo è tutto, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore per la sua relazione. Apro la discussione sulla proposta di deliberazione, la numero 4 del giorno odierno, e vada a chiedere se ci sono interventi a riguardo. Prego Consigliere Coluzzi.

CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO

No, per chiarezza, scusi Assessore, intanto la ringrazio. Non ho ben capito, queste somme saranno impegnate per l'acquisto di un videoproiettore, giusto? Come scusi? E sappiamo già dove sarà installato?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a Lei Consigliere Coluzzi. Chiedo se ci sono altri interventi a riguardo. Non abbiamo interventi, quindi passo a chiedere per le dichiarazioni di voto per questa proposta di deliberazione? Non ne abbiamo, allora andrei direttamente in votazione anche per la proposta numero 4. Coloro che sono favorevoli alla proposta di deliberazione 5.016 del 23 giugno 2017, con oggetto Ratifica Deliberazione di Giunta 249 dell'8 giugno 2017, con oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione 2017 - 2019, annualità 2017, applicazione avanzo vincolato, alzino la mano. Prego Consiglieri. Mi pare all'unanimità. Votiamo anche l'immediata esecutività. All'unanimità. Dichiaro quindi approvata la proposta di deliberazione numero 5.016 del 23 giugno 2017. Chiudo quindi anche l'argomento numero 4, all'ordine del giorno e passiamo al successivo, il numero 5.

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:"Proposta di deliberazione 5.021 del 7 luglio 2017, avente ad oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale numero 276 del 15 giugno 2017, con oggetto: "Applicazione avanzo vincolato, somme introitate con il 5 X Mille".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ovvero la proposta di deliberazione 5.021 del 7 luglio 2017, con oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale numero 276 del 15 giugno 2017, avente ad oggetto: Applicazione avanzo vincolato somme introitate con il 5 X Mille. Chiamo a relazionare su quest'argomento, ancora una volta nella seduta odierna l'Assessore Ciccarelli, che sta facendo gli straordinari quest'oggi. Prego Assessore.

ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA

Grazie Presidente. In questo caso si tratta di una ratifica di delibera di Giunta, relativa all'applicazione dell'avanzo vincolato, legato alle somme introitate grazie al 5 X Mille, cioè stiamo parlando di somme devolute dai nostri cittadini a favore di attività che abbiano un impatto nel sociale. Sono somme che dal 2011 sono ferme, quindi parliamo di un importo di circa 70 mila Euro, che si è sedimentato dal 2011 al 2016. Sappiamo perfettamente che il nostro indirizzo sarebbe quello di mandare direttamente in Consiglio a richiedere le applicazioni dell'avanzo, ma in questo caso abbiamo ritenuto di rispondere ad un'urgenza che consigliava di andare avanti con una delibera di Giunta, almeno per due ordini di motivi: il primo ordine di motivo è per la natura stessa del finanziamento e quindi del tipo di..., del fatto che l'introito veniva direttamente dai cittadini e che quindi abbiamo ritenuto indispensabile dare un segnale di risposta e d'indirizzo a quei cittadini che negli anni hanno riposto fiducia nella capacità del Comune di utilizzare quest'importi. E l'altro motivo è proprio la tipologia diciamo così, d'impegno che abbiamo voluto dare, c'abbiamo riflettuto, sapete bene che abbiamo dato vita anche ad un tavolo di contrasto alla povertà con cui diciamo così, condividiamo il confronto con chi poi è anche sul campo, sulla strada, ad operare attivamente per contrastare la povertà, anche quella più estrema, e siamo arrivati alla conclusione che la cosa più giusta da fare fosse utilizzare questi importi non per implementare strumenti che già abbiamo, ma per provare a sperimentare delle forme innovative che potenziassero gli strumenti che già abbiamo. Insomma ci siamo interrogati più che sul quanto spendiamo, sul come lo spendiamo e quindi sull'efficacia di questa spesa, cioè abbiamo cercato di condividere insieme un'esperienza, che è quella di provare a fare in modo che la spesa per il sociale non sia una spesa a fondo perduto, ma sia una spesa che rappresenti anche un investimento e cioè la possibilità di prevedere dei risparmi per il futuro, andando a cogliere proprio anche le potenzialità e le risorse che i destinatari del contributi ancora hanno e possono spendere nelle

proprie progettualità di vita. E qui vengo alla seconda ragione del motivo di urgenza e cioè il fatto che nel momento in cui abbiamo individuato tre filoni di sperimentazione, una è quella del microcredito, e quindi la possibilità di rivolgersi ad un'utenza che non è sufficientemente povera diciamo così, per avere una risposta dai nostri servizi, ma non è neanche sufficientemente ricca per fornire garanzie alle banche e quindi..., non è bancabile si dice in termini tecnici. E pertanto con piccole somme che a volte diciamo evitano il disastro finale, un indebitamento improvviso, oppure il fatto di non poter pagare delle medicine, oppure il fatto di non poter pagare gli studi al proprio figlio, possono consentire attraverso una restituzione micro appunto, la possibilità di prendere in mano anche la progettualità della propria esistenza. Il secondo filone riguarda l'emergenza abitativa giusto appunto, un'emergenza abitativa, noi già abbiamo degli strumenti e uno degli strumenti che noi utilizziamo spesso, è quello del sostegno al canone d'affitto per esempio, che può servire ad evitare la morosità incolpevole o comunque a supportarla laddove questa già si manifesta. Molto spesso però questo tipo di contributo di strumento rimane nei cassetti, perché le persone dicono: Sì, ma io non trovo l'alloggio, non ho nessuno che sia disponibile a darmi un alloggio, e quindi abbiamo capito che occorre, nel resto l'abbiamo già inserito nel Dup, quindi l'abbiamo capito da un tot, che occorre lavorare sulla costruzione di un fondo di garanzia che consenta di sostenere questo tipo, questa fascia di cittadini e quindi consentirgli diciamo così, un rapporto con il mercato delle abitazioni, che sia più protetto. Il terzo filone riguarda quello dell'inclusione sociale, e quindi anche qui di riuscire a fare piccoli passi per sdoganare la possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro, con piccole progettualità che possono diciamo supportare anche determinate esperienze. Questi sono strumenti che diciamo ancora non abbiamo nel nostro sistema e che però possiamo cominciare a sperimentare. Non si è già tradotto in un impegno di spesa, perché? Perché naturalmente sono indirizzi che ci consentono una volta diciamo esplicitati, ci consentono di cominciarci a sedere sui tavoli, laddove queste prime esperienze stanno avanti e in particolare per quanto attiene il micro credito, dal primo giorno in cui abbiamo assunto quest'indirizzo in Giunta, abbiamo sviluppato un confronto serrato con un'esperienza importante che proprio in quei giorni diciamo festeggiava il primo anno, il primo compleanno, il primo anno di esperienza, che è quella del microcredito della Caritas, con cui abbiamo potuto verificare la possibilità di effettuare un inserimento anche con il fondo di garanzia del Comune di Latina. Per poter però fare e dare concretezza, concretizzare questa volontà, occorre fare dei passaggi anche con l'interlocutore, voi sapete che stiamo parlando del fondo di microcredito che la Caritas sta portando insieme alla Banca di Credito Popolare e che non vede attualmente la presenza di nessun Ente Locale, il Comune di Latina sarebbe il primo Ente Locale che fa quest'esperimento e naturalmente quando si fa per la prima volta un ingresso in una

realità di questo genere, bisogna anche cercare di rendere compatibile il percorso amministrativo, quindi abbiamo verificato e proprio in questi giorni, due - tre giorni fa è arrivata la comunicazione da parte del fondo, con una serie d'indicazioni che ci consentono l'effettiva concretizzazione, quindi da qui a pochi giorni sarà ufficializzato l'ingresso del Comune di Latina, sempre che naturalmente il Consiglio ratifichi la decisione della Giunta. Se avessimo aspettato il Consiglio senz'anticipare la decisione da parte della Giunta, probabilmente questa cosa avrebbe richiesto ancora alcuni mesi di tempo e saremmo andati avanti direttamente per l'autunno e devo dire che invece abbiamo l'urgenza di cominciare a partire presto su questa cosa, perché effettivamente molte sono le richieste che i nostri servizi poi vanno ad indirizzare a questo genere di fondo. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore. Apro quindi la discussione su questa proposta di deliberazione. Ci sono interventi? Consigliere Coluzzi. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente e Grazie Assessore. Ovviamente un tema nobile che fa veramente piacere ascoltare in questa sede. È un tema sul quale sicuramente c'è il favore di tutti noi. L'unica cosa sulla quale volevo un attimo capire le dinamiche Assessore, e che leggendo il comunicato stampa del Comune di Latina, qui leggiamo che l'Amministrazione Comunale intende sbloccare e destinare l'avanzo del 5 X Mille dello scorso anno, a misure di contrasto alla povertà, volte a favorire l'inclusione sociale, quindi fin qua assolutamente quello che ha anticipato Lei stessa poc'anzi. Poi ci viene detto che interverranno in questa presentazione, il Presidente della BCC, il Direttore della Caritas e Pietro Gava, quale Coordinatore del Progetto Microcredito. Quindi per capire, questa persona che c'era in quest'articolo, se non erro è anche un Segretario Politico del vostro movimento, quindi questa Maggioranza e quest'Amministrazione devolgeranno queste somme a quest'Istituto del Microcredito, che saranno poi gestite dal vostro Segretario Politico? È giusto? Senza polemica, è giusto per capire, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ulteriori interventi? Prego Consigliere Miele.

CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Grazie Presidente. Sicuramente è un tema importante, è un tema che sta a cuore a tutti e proprio perché sta a cuore a tutti, ci sarebbe piaciuto magari un passaggio anche in Commissione Welfare, soltanto per capire e condividere le scelte, perché voglio dire, il contrasto alla povertà Fondo di Garanzia per il microcredito, bene, esigenza abitativa bene, interventi di progettazioni finalizzate all'inclusione sociale, questa relazione che lei ha fatto non ci descrive in maniera dettagliata, non ci porta a capire quello che poi verrà fatto con questi soldi. Tra l'altro la scelta politica per me non è condivisibile, perché 20 mila Euro e 27 mila Euro, come diceva Bellini rubo una goccia nel mare, insomma il Comune di Latina non va poi a dare grosse somme, a contribuire in maniera così importante nel modificare e migliorare le condizioni di chi poi è il soggetto di questi progetti. Quindi a parte la scelta politica, nuovamente mi trovo a dire che non c'è condivisione, perché portarlo in Consiglio Comunale, senza nemmeno un passaggio nella Commissione forse più atta discutere queste cose, insomma io non concordo la modalità. Ebbene so bene da me, che è una delibera di Giunta, per cui non c'era il bisogno istituzionale, l'atto amministrativo è valido, però si poteva fare un passaggio. E poi vorrei capire bene quest'inclusione sociale e quest'interventi di progettazione finalizzati all'inclusione sociale, a questo punto se poi può spiegarmelo nel dettaglio, perché non l'ho ben capito. Grazie mille.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Miele. Prego Consigliere Zuliani.

CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Io pensavo che questi temi, che questi tre progetti fossero stati discussi in Commissione Welfare, durante la mia assenza, invece ho saputo che non sono proprio passati in Commissione. Allora io vorrei un attimo riflettere proprio sull'approccio, perché sono anche dei temi condivisibili, ma non credo che sia condivisibile però la modalità con cui si fanno queste cose. Ieri ho letto una dichiarazione da parte del Sindaco che diceva che la Giunta detta le linee d'indirizzo e gli uffici le attuano. Non è così Sindaco, è il Consiglio Comunale che dà le linee d'indirizzo, questo lo facciamo noi insieme, con un percorso condiviso che sono le Commissioni, è istituzionalizzato il percorso condiviso, è scritto sul TUEL, è la Legge, rispettiamola questa Legge. Quindi nel momento in cui viene saltato un passaggio importante, perché io adesso non ho gli elementi. Viene fatto invece un convegno esterno, viene detta alla cittadinanza: Questo è il nostro intendimento, noi vogliamo fare questo, poi si passa in Giunta e

si fa la variazione di bilancio, per realizzare queste cose, poi si passa in Consiglio Comunale e noi dobbiamo solo alzare la manina, perché il tema è bello? No, non è dignitoso. Io non mi sento rispettata in questo. Io ho bisogno di avere dei nuovi elementi per essere partecipe, per dire anch'io: Sì, lo voglio fare, voglio votare a favore, mi piace. Magari si potrebbe anche arricchire con qualcosa, e invece no. Allora questo non è solo qualcosa che io non condivido, cioè è proprio la Legge che dice non si deve fare così, si deve fare invece l'inverso. Il Consiglio Comunale detta le linee d'indirizzo, vogliamo fare il microcredito. Allora come dire, lo condividiamo, ma si sta scrivendo questo Regolamento sulla partecipazione, sui luoghi della partecipazione, ma vogliamo dare a questo Consiglio Comunale, tutti i Sindaci, tutti i Sindaci da quando io sono Consigliere Comunale, dicono che il Consiglio Comunale dev'essere al centro, ma dov'è il centro? Il centro di gravità qua è altrove. Io vorrei poter partecipare, perché esisto e come me esistono anche gli altri che hanno preso i voti in questa città e che rappresentiamo, rappresentiamo i cittadini. Io non me la sento adesso di votare una cosa, cioè andrò via dall'aula, così come voi avete tolto dalle Commissioni un tema così importante, io esco dall'aula, perché non condivido il percorso. Cioè l'indirizzo lo dobbiamo dare noi insieme. Bellissimo, spero che questi temi vengano enunciati, approfonditi e arricchiti, non al di fuori con degli eventi o delle conferenze, facciamole insieme qui, non abbiate paura, non abbiate paura.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliera Zuliani. Prego Consigliere Celentano.

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Pure io riconoscendo il fine nobile di questo principio, donare il 5 X Mille dei contribuenti per il contrasto alla povertà, anzi penso che in futuro bisognerebbe, anche nel sito del Comune, mettere più in evidenza che è possibile donare ai contribuenti il 5 X Mille, perché non tutti lo sanno, e questo è importante che abbiamo questa possibilità, e anzi bisognerebbe fare secondo me della progettualità in merito, prima e dire se voi donate il 5 X Mille, è possibile fare questo progetto socio sanitario, quindi condivido il fine nobile del principio, però l'iter non mi piace. Non mi piace per un motivo principale, lei lo sa Assessore Ciccarelli, quanto ci tengo io alla persona, al sociale, ai progetti socio sanitari. Io mi vengo a trovare questi fondi che vengono destinati, 20 mila Euro per contrasto alla povertà, esigenze abitative 20 mila Euro, interventi di coprogettazione per l'inclusione sociale 27 mila Euro, senza sapere il modo operandi in cui sono stati destinati, senza sapere

i passaggi come sono stati fatti, io avrei voluto essere partecipe a questo iter, invece no, mi ritrovo in Consiglio pure io, mi allineo a quello che hanno detto gli altri Consiglieri, a dover alzare la mano o non doverla alzarla, per dire sì o no ad un iter che io non ho condiviso, che poi questi sono proprio gli aspetti della politica che io condivido di più. Non era il caso che passasse in Commissione Welfare, che si riunisce e non si riunisce mai, e ne avremmo parlato di come destinare questi fondi? No, le decisioni vengono prese con delibere di Giunta nelle segrete stanze di LDC, è questa la storia. Noi siamo tenuti fuori da tutto e mi dispiace, perché questo era un argomento che io avrei dato volentieri il mio contributo, avrei partecipato, alla progettualità della destinazione di questi fondi, decidete tutto nelle vostre segrete stanze, portate in Consiglio, e noi non siamo altro qua a decidere se votare favorevole o sfavorevole, o astenerci. Mi dispiace, ma non funziona così, perché veniamo sminuiti anche nel ruolo di Consiglieri, io vorrei essere partecipe a questi passaggi, vorrei sapere come si è deciso di donare questi soldi a questi tre punti e avrei votato favorevole, così mi dispiace ma o mi devo astenere o devo votare contraria, perché mi ritrovo già bella e pronta qui in Consiglio una delibera decisa da voi, senza che avete tenuto conto di noi di Opposizione e soprattutto di una parte di noi Consiglieri che siamo molto disponibili e aperti verso queste problematiche. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consiglieria. Abbiamo interventi ulteriori a riguardo? Prego Consigliere Calvi.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Sinceramente ho aspettato un pochettino per parlare, perché ho aspettato 5 variazioni di bilancio di fatto, oggi arriviamo. I colleghi che mi hanno preceduto, hanno detto delle cose esatte, cioè le variazioni di Bilancio sono di competenza del Consiglio Comunale rispetto al Tuel e l'articolo 42 dice che eventualmente sono di competenza di Giunta se sono motivate. Quindi se le variazioni sono urgenti e motivate, passano per l'esecutivo e poi entro 60 giorni devono essere ratificate dal Consiglio Comunale. Allora vorrei capire poi queste 5 variazioni di fatto, l'urgenza dove visto che ripeto, l'ho detto prima, al 29 di marzo, avete votato un bilancio e quindi a distanza di 5 mesi, si scopre l'urgenza, andate in Giunta, approvate la delibera, dovrebbe essere motivata, perché non lo dico io, ma lo dice il Tuel, l'articolo 42, e di fatto ratifichiamo poi in Consiglio Comunale queste variazioni di Bilancio. Allora la storia del Bilancio la conosciamo, siamo arrivati in ritardo e l'abbiamo approvato con 20 giorni, rispetto ai tempi, dopodiché scopriamo

che quello programmato, così com'era poi il DUP sul problema del teatro, dovevamo modificare qualcosa perché la programmazione era sbagliata. Allora se allunghiamo i tempi per l'approvazione del Bilancio, e poi a distanza ripeto di quei 4 - 5 mesi facciamo 5 variazioni tanto per iniziare, allora io vorrei capire che cos'abbiamo approvato a fare il Bilancio, di fatto, se non c'è una programmazione. Vorrei capire qual è l'urgenza, essendo già passata in Giunta e io sono assolutamente d'accordo sul fatto che i fini sono i fini sociali, sono fini che hanno sicuramente un valore aggiunto rispetto a tante altre problematiche, ma questo non dev'essere un elemento che porta poi a portare tutti insieme, a votare delle situazioni, chiamiamole ibride, perché sono ibride, perché quando ha sollevato bene il Consigliere Coluzzi, devolviamo 20 mila Euro al microcredito della Caritas, quando il Responsabile è Pietro Gava, che comunque è un Segretario Politico, sinceramente mi sarei aspettato e mi aspetto da parte di questa Maggioranza, che l'opportunità politica faccia sì che si trovi un'altra forma eventualmente di poter dare i finanziamenti alla Caritas, magari non in quell'indirizzo, visto che comunque è un segretario di partito, che è responsabile da quello che mi dicono, che qualcuno poi, magari l'Assessore ci potrà dare ulteriori informazioni se non fosse così, alzo le mani e chiedo scusa, ma credo che se qualora dovesse rispondere con esattezza al ruolo di capo e quindi del Segretario di Partito rispetto a questo microfinanziamento di 20 mila Euro, ritengo che una buona Amministrazione per opportunità politica e per opportunità anche di carattere amministrativo, colga l'occasione e magari di poter dare i finanziamenti alla Caritas in altra maniera, e non indirizzare in un settore dove comunque di fatto il Segretario Gava gestisce e con la propria Maggioranza e di fatto che la rappresenta, perché essendo Segretario di Partito rappresenta questo movimento, ci sia un conflitto d'interessi piuttosto importanti di questa Maggioranza e dello stesso Segretario Politico, quindi io invito l'Assessore e in questo caso invito anche il Sindaco a fare una riflessione a voce alta, sull'opportunità in questo momento, magari di ritirare questo piccolo contributo di 20 mila Euro, e poterlo utilizzare, troviamo un'altra forma rivolta alla Caritas, che possa dare l'opportunità a coloro di poter prendere delle somme, perché credo che sia doveroso che non ci siano dei contrasti rispetto a quello che può accadere tra quello che dobbiamo dare, rispetto a chi dovrà gestire queste somme, quindi il mio voto chiaramente sarà un voto assolutamente contrario, e ritorno a ripetere, mi auguro che ci possano essere le condizioni di poter fare un passo indietro rispetto a questo passaggio della Caritas.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Calvi. Chiedo se ci sono interventi. Prego Consigliere Adinolfi.

CONSIGLIERE ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente. È un po' scandaloso quello che sta succedendo oggi. Un paio di nostre candidate al Consiglio Comunale per la Lista Noi con Salvini, che facevano volontariato in alcune parrocchie, come educatrici per le Comunioni diciamo, aiutavano i Parroci, si sono candidate con noi, perché non è detto che si possono candidare solo quelli di destra, di sinistra, di centro, tutti si possono candidare e pure siccome facevano gli educatori, cioè preparavano i bambini per le Comunioni, il Parroco ha chiesto di dimettersi. Persone che stavano in quelle Parrocchie da dieci anni, da vent'anni e hanno fatto per vent'anni i catechisti. Ebbene il Parroco ha pregato queste persone, siccome si erano candidati con la Lista Noi con Salvini, di dimettersi, di non fare più le catechiste. Loro chiaramente avevano dato la parola a me, si sono candidate, credevano nel progetto, hanno pianto veramente, perché non potevano fare le catechiste, quindi hanno rinunciato al corso da catechiste e si sono candidate con noi. Adesso mi ritrovo che il Presidente di un Partito, perché Latina Bene Comune è diventato un Partito. Lavora alla Caritas nel settore microcredito, come Comune che stiamo dando 20 mila Euro, se questo è normale, quando due militanti nostre hanno lasciato l'incarico di educatrici nei corsi di catechismo che fanno nelle parrocchie, e invece qua Gava sta nella Caritas, come Responsabile del microcredito, e adesso gli diamo questi bei 20 mila Euro. Per Latina Bene Comune va bene, sta andando veramente bene, continuate così, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Adinolfi. Abbiamo altri interventi? Prego Consigliere Di Trento.

CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMILIANO

Buongiorno a tutti, grazie Presidente. Allora esiste anche, si è vero ci sono variazioni di Bilancio, però bisogna sottolineare quello che è già stato detto anche dalla Minoranza, che esistono variazioni di urgenza, che possono essere..., chiaramente devono essere motivate nell'atto e questo è uno di quei casi secondo me che andava applicato proprio quest'articolo di Legge, ai sensi dell'articolo 42 e articolo 175 IV Comma del Testo Unico. Perché questo? Perché il 5 X Mille è una pratica molto complessa, perché va fatta tutta una procedura e poi per introitare i soldi ci vuole molto tempo, non è semplice. Tra l'altro l'urgenza è dovuta, come ha già detto il nostro Assessore alla rendicontazione che è fondamentale in questi tipi di attività del 5 X Mille, altrimenti bisogna poi restituire le somme. Allora poi un'altra cosa, i primi tre punti dell'ordine del giorno, mi pare che non sono ratifiche di Giunta, ma sono variazioni di Consiglio Comunale, mentre il terzo punto e il quarto punto sono di Giunta, quindi non sono

tutti e cinque di Consiglio. Poi un'ultima cosa, e mi ricollego a quello che ha detto la collega Celentano, visto che c'è questo 5 X Mille, se è possibile Assessore, cercare una forma di pubblicità, visto che poi questo 5 X Mille va nella dichiarazione dei redditi, ogni tanto a studio i clienti mi chiedono del 5 X Mille, magari se c'è una possibilità di pubblicità, subito prima le dichiarazioni dei redditi, forse non so se sul sito del Comune, non so in quale modo, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Di Trento. Abbiamo ulteriori interventi a riguardo? Prego Consigliere Bellini.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Presidente solo delle precisazioni. La prima riguarda le dichiarazioni fatte ieri nell'intervista che il Sindaco fa con l'abitudine nell'intervista appunto di Radio Luna la mattina, una volta a settimana. Io ho sentito quella dichiarazione, non mi sembra che il Sindaco abbia detto qualcosa contro Legge, anzi ha detto una cosa che ormai era palissiana, dovrebbe almeno, l'indirizzo politico viene dato dalla politica e poi c'è una parte gestionale che deve applicare quest'indirizzo che viene dato, quindi non mi sembra che abbia contraddetto in nessuna maniera il TUEL, il Sindaco nel suo intervento. Un'altra precisazione mi corre fare riguardo quest'ultima variazione. Ricordo che questo è un obiettivo del DUP, DUP che è passato in questo Consiglio, c'è stato un passaggio in Commissione Bilancio, i soldi che sono stati stanziati, sono in un fondo di garanzia, che è cosa ben seria, non andiamo a dare soldi a nessuno, noi diamo soldi alla Caritas, attraverso un fondo di garanzia gestito in piena trasparenza, quindi attenzione con le parole, perché non diamo soldi a nessuno, nella persona di nessuno, noi stiamo contribuendo ad una causa per il sociale, dando soldi dei contribuenti alla Caritas, attraverso un fondo di garanzia. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Bellini. Abbiamo ulteriori interventi? Prego Consigliere Aramini.

CONSIGLIERE ARAMINI MARINA

Solo un grazie Presidente, solo una brevissima osservazione. Rileggendo i verbali delle Commissioni Bilancio, ho visto che, correggetemi se sbaglio, che il Consiglio Comunale quest'anno, con

quest'Amministrazione che le variazioni di Bilancio si discutono in consiglio. Io voglio dire, ho detto voglio dire che le variazioni di Bilancio per la prima volta sono in Consiglio Comunale, ci chiediamo perché? Perché c'è mai stato il Bilancio. Quindi il Bilancio veniva approvato ad ottobre, probabilmente si migliorerà, ma è la prima volta che le variazioni di Bilancio vengono in Consiglio Comunale, perché il Bilancio esiste. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Aramini. Ci sono ulteriori interventi su quest'argomento? Se non ci sono ulteriori interventi, darei la parola di nuovo all'Assessore Ciccarelli, che voleva offrire ulteriori contributi riguardo alla discussione su questa proposta di deliberazione, quindi a chiusura del tutto. Prego Assessore Ciccarelli.

ASSESSORE CICCARELLI PATRIZIA

Grazie Presidente. In realtà vorrei ribadire una cosa, cioè la notizia è che noi stiamo sbloccando una cosa che è ferma dal 2011, e che credo fosse estremamente urgente andare a destinare ad una serie d'iniziative che avessero un senso anche per poi andare verso la pubblicizzazione del 5 X Mille, perché laddove un'Amministrazione dice: Do questo senso alla partecipazione dei cittadini, al sociale, probabilmente se c'è una condivisione d'indirizzi, la gente è anche più invogliata a... Dunque, parliamo di un importo piccolo, perché naturalmente 70 mila Euro, rispetto alla marea di necessità che abbiamo, sono un niente, però a proposito di metodo mi ricordo che proprio in Commissione Bilancio, in combinato con la Commissione Welfare Nicoletta, in Commissione Bilancio combinata con la Commissione Welfare, e non era neanche la prima volta perché nel frattempo avevamo avuto svariate Commissioni Welfare, anche sul DUP, e tutto questo voi lo ritroverete nel DUP, perché fa parte della nostra programmazione, ma soprattutto fa parte della nostra filosofia diciamo così di politica nel sociale. In quella Commissione ebbene quando parlavamo del Bilancio e quindi parlavamo anche del tipo d'impegno di spesa e dell'efficacia di quell'impegno di spesa, abbiamo ragionato molto su come contrastare una visione un po' Deamicisiana della spesa sociale, cioè basta incrementare di qualche migliaia di Euro i capitoli di spesa per i bambini poveri e questo per magia ci fa mettere la coscienza a posto. Non è così. Sul sociale dobbiamo interrogarci su come spendiamo, spesso anche su quanto spendiamo perché a volte non abbiamo vergognosamente la possibilità di spendere tutto quello che è a disposizione, e quindi quando si parla e lo voglio ribadire ancora una volta di carenza di risorse per il sociale, non facciamo riferimento soltanto ai soldi, ai finanziamenti, facciamo riferimento molto spesso anche alle risorse umane, cioè a quei cervelli che sviluppano progettualità e a quelle persone in carne ed ossa che

poi rendono concreti gli indirizzi che diamo. Detto ciò ci sembrava che avesse davvero un senso applicare quella parte del documento unico di programmazione, che parlava d'innovazione nel sociale, abbiamo detto miliardi di volte e l'abbiamo detto spessissimo anche in Commissione Welfare: Non accontentiamoci di quello che esiste, il sociale è fatto così, anche se una cosa ci pare funzioni benissimo, la dobbiamo sempre mettere in discussione, perché nel frattempo la società si trasforma e noi dobbiamo cercare di dare risposte e misurare l'efficacia di queste risposte. Quindi con questi 70 mila Euro, che sarebbero pochissimi per implementare qualunque capitolo di spesa, cerchiamo di sperimentare cosa, quelle cose che nel documento unico di programmazione sono ben visibili, cioè le garanzie per quella fascia di popolazione che non è sufficientemente povera, per avere risposte da noi, e non è sufficientemente ricca per avere risposte dal mercato libero. Quindi microcredito, garanzie per il fabbisogno abitativo e borse di lavoro, cioè cercare di sviluppare quelle progettualità che riescono diciamo così a sviluppare opportunità nuove d'inclusione sociale in soggetti che altrimenti avrebbero chiuso con le progettualità di vita. Sono tre piccoli importi certo, però laddove dovessero dimostrare la correttezza di un modello teorico, chiamiamolo così, sul territorio, concretamente, potrebbero a quel punto essere diciamo beneficiare di maggiori investimenti e magari potremmo anche fare progetti e accedere a fonti di finanziamento. Questo per quanto riguarda il metodo e la progettualità, e naturalmente non sto a dire che di queste cose quotidianamente ragioniamo con il tavolo di contrasto alla povertà, dal quale abbiamo moltissimo da imparare, perché sono loro come ripeto stanno per strada e si confrontano ogni giorno, oltre che con i nostri servizi, che ovviamente fanno parte uno sportello alla cittadinanza. Inoltre non è un contributo, non parliamo di un contributo, uno dei motivi che consigliava di partire subito, anche se sapevamo perfettamente che saremmo arrivati probabilmente in Consiglio con una non applicazione ancora, con una non ancora un impegno di spesa e questo lo dico anche perché il mio Assessore al Bilancio mi ha ben insegnato che debbo diciamo così applicare, cercare l'applicazione dell'avanzo laddove immediatamente riesco poi ad impegnare la spesa, perché poi andiamo diciamo così, a muoverci in un contesto in cui non esiste solo il pezzo di competenza mia, ma esiste diciamo un ambiente che comprende anche altre situazioni, gli equilibri vanno mantenuti. Perché era consigliabile partire subito? Proprio per avviare una serie di procedure in collegamento con l'interlocutore, l'unica esperienza a Latina, con i quali abbiamo diciamo così sviluppato un confronto anche da parecchio tempo, anche dall'anno scorso vorrei dire, con i convegni sull'argomento e su quell'esperienza, proprio perché non volevamo che i contenuti di quella convenzione che collega la Banca di Credito Popolare alla Confraternita delle Stimate di Cisterna e etc. e etc., un nome lungo e complicato che non mi sono appuntata e che non mi ricordo, che sono poi praticamente la Curia Vescovile. Questa convenzione non ci offriva la garanzia di una certezza rispetto

alla restituzione dell'importo laddove il fondo si dovesse sciogliere. Quindi noi non stiamo dando il contributo a nessuno, anche perché non avremmo nemmeno potuto utilizzarlo perché all'epoca non avevamo nemmeno il Regolamento sui contributi che è stato successivo, ma stavamo semplicemente impegnando una parte di quell'importo, per andare ad implementare un fondo di garanzia, che rimaneva poi nelle disponibilità del Comune, un fondo di garanzia che serviva a dare garanzia alla Banca, la quale Banca non avrebbe mai e poi mai ricevuto le richieste di quella fascia di cittadini, ora tenete conto che non potevano naturalmente versare a nessun genere di Banca e neanche a quella se non ci fosse stata una garanzia a supporto. Ora tenete conto che... Perché abbiamo voluto presenziare a quella conferenza stampa, insieme a chi aveva portato diciamo così, l'esperienza ad un anno di vita e poteva anche rendicontare l'efficacia di quell'esperienza, perché proprio da quella situazione è venuto fuori che il 70 per cento dei richiedenti, era nel Comune di Latina, proprio i nostri cittadini, mentre il 30 andava diciamo a coprire tutto il resto dei Comuni limitrofi, quindi ci siamo sentiti fortemente diciamo impegnati a sostenere quest'iniziativa, sinceramente non mi sono interrogata sulla compatibilità delle due cariche che laddove non ci fosse, voglio dire probabilmente vedrebbe decadere una delle due, ma sinceramente mi sembra veramente inessenziale per quanto mi riguarda, perché non sto dando un contributo a nessuno, sto implementando un fondo di garanzia che è a sostegno della banca semmai, perché sta consentendo alla banca di poter accogliere domande, che altrimenti non sarebbero accolte. Questo è quanto. Poi l'ultima domanda mi pareva che riguardasse il discorso di che cosa significa progettualità sull'inclusione sociale. Allora è un divenire effettivamente, è un divenire per due ordini di ragioni, noi in questi giorni abbiamo assistito, stiamo assistendo ad una rivoluzione anche normativa di tutta la parte del sociale, cioè noi dobbiamo, ahimè complicazione vera di lavorare del sociale oggi è di fare due cose in contemporanea, dare risposte alle emergenze e darle con gli strumenti tradizionali, ma nello stesso tempo essere pronti a dare gambe a tutta una serie d'innovazioni, che vengono dalle normative. Noi abbiamo avuto qualche tempo fa, qualche giorno fa, qualche settimana fa, le nuove linee guida sulla coprogettazione da parte della Regione Lazio, che aprono un mondo, cioè anche i nostri servizi sono abituati a lavorare in un certo modo e abbiamo la necessità oggi di sviluppare una formazione per capire che in questo momento, dobbiamo imparare a progettare insieme una cosa che non sarà più solo dell'Amministrazione o solo del privato sociale, ma sarà di entrambi e quindi il pensiero, cioè noi non saremmo più quelli che selezioneranno il progetto che ci piace di più, ma saremmo quelli che dovremmo imparare con i nostri uffici a progettare insieme al privato sociale, è una cosa nuova su cui stiamo lavorando e che sarà particolarmente interessante proprio per questo settore che riguarda l'inclusione sociale, perché chi è più a stretto contatto con soggetti che presentano una serie di problematicità,

evidentemente ci può acconsentire di sviluppare una progettazione che si lega meglio alla nostra programmazione. La seconda questione forte che riguarda tutto il Terzo Settore che attualmente è in estrema trasformazione in termini di Regolamentazioni, oggi proprio credo, di ieri e di oggi, la pubblicazione del Nuovo Codice del Terzo Settore, cioè una concretizzazione della riforma del Terzo Settore che si sta via via concretizzando dall'anno scorso sulla Legge Quadro che sta prendendo poi corpo con i vari Decreti attuativi e anche lì sono tutte cose che noi dobbiamo imparare, noi abbiamo sempre immaginato che una cosa fosse l'Associazione di volontariato, una cosa fosse la P.S., una cosa poi Dio ce ne guardi, la Cooperazione Sociale, che si doveva frequentare solo quando si facevano le gare, non è così. Oggi la normativa rimischia tutte le carte, e dobbiamo imparare a guardare a tutto quello che è fuori, anche il privato che sta nel sociale e che può sviluppare una sussidiarietà orizzontale forte. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore Ciccarelli per le sue ulteriori delucidazioni. Quindi dichiaro conclusa la fase della discussione su questa proposta di deliberazione. Vado quindi ad aprire quella delle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto su questa proposta? Prego Consigliere Calvi.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Bellissime parole da parte dell'Assessore, ma sinceramente non mi convince proprio al di là di quelle del buono proposito e rispetto anche voglio dire ad un tema che non appartiene a nessuno, ma appartiene ad una città, appartiene ad un'intera Maggioranza e all'Opposizione, e quindi trovo bellissime parole, però nei fatti alcune cose proprio non le percepisco. Sulla questione se è un contributo o un finanziamento, rimane sempre il principio che comunque la persona che dovrà di fatto occuparsi del microcredito, della Caritas sarà sempre il Segretario Gava, quindi o contributo, o finalità in altri termini, sinceramente poco importa, perché chi probabilmente seguirà l'iter di quel tipo di meccanismo, sarà il Segretario Gava. Volevo soltanto così fare un piccolo passaggio rispetto a delle considerazioni che ha fatto la Consigliera Aramini, le variazioni c'erano anche prima, non è che prima non c'erano, c'erano, perché è un obbligo di Legge, quindi voglio dire non è che le variazioni qua si fanno e dall'altra parte no, non perché non era approvato il Bilancio, proprio perché non era approvato il Bilancio, l'abbiamo fatto molte più volte. Quindi il voto sarà un voto di astensione rispetto a questa delibera, e volevo ricordare una cosa a Massimo: io sapevo benissimo che non erano tutte di competenza

di Giunta, ma so altrettanto chiaro e sono altrettanto così a conoscenza, che quelle delibere là che hanno approvato in Giunta, secondo me non hanno niente di carattere d'urgenza, ma proprio zero, perché ripeto, il 29 marzo avete approvato un Bilancio e come si fa a dire urgenza se quattro mesi prima c'era una programmazione per un anno e non è stata portata a compimento, allora l'urgenza è quella che quattro mesi prima non è stato approvato quel cosa e poteva essere inserito in quel tipo di contesto, e oggi vengono a dire che è urgenza. L'urgenza secondo me non c'è, è un'urgenza labile, è un'urgenza borderline, in realtà è una mancanza di programmazione, tutto qua, questo è quello che penso.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Calvi. Abbiamo altre dichiarazioni di voto su questa proposta di deliberazione? Prego Consigliera Zuliani Nicoletta.

CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. Allora siccome non mi piace dire cose che poi vengono smentite, non è così, allora leggo quello che il Sindaco ha dichiarato, qui c'è il virgolettato, notizie, che credo che sia anche una testata in qualche modo a voi vicina, e quindi non avrebbe motivo a scrivere cose che insomma non sono vere. La Giunta aggiunge Coletta, deve dettare le linee d'indirizzo politico che gli uffici sono chiamati a mettere in pratica. Quindi l'indirizzo politico lo dà la Giunta che sono anche non tecnici, potrebbero essere anche non politici, perché in Giunta potrebbero benissimo figurare persone che non sono assolutamente politiche ma sono dei tecnici, quindi la Giunta fatta da tecnici dà l'indirizzo politico. Benissimo. Così non è. Comunque andiamo avanti. Andiamo avanti perché magari questa poi... Poi io sono assolutamente convinta che il contrasto alla povertà sia un tema importante, perché è un tema importante, perché lo sentiamo tutti, a chi non capita semplicemente per il fatto di essere vicini alla politica, di non avere persone che non hanno lavoro, hanno perso il lavoro, si trovano in difficoltà, per cui a dover dare una risposta che non si può dare, perché noi dobbiamo invece elaborare questo tipo di cose, quindi io insieme a voi assolutamente sono d'accordo nell'incrementare anche questo tipo di progettualità e coprogettualità, perché come ha detto bene l'Assessore Ciccarelli, qui c'è una modalità completamente nuova, che mette intorno ad uno stesso tavolo soggetti diversi, di vari livelli, per progettare insieme, quindi non c'è qualcuno che chiede un servizio oppure che registra un fabbisogno e utilizza un fornitore di servizio per

poter soddisfare quel bisogno. No. Qui c'è proprio che ci si siede a tavolino e si analizza insieme, quindi è veramente un percorso completamente diverso che io sono convinta che la politica deve imparare ad abituarsi ad adottare e a fare, per cui io sono assolutamente d'accordo con questa modalità. Ciò nonostante così come già ho detto prima, ritengo che questo doveva essere un tema non soltanto da trattare così semplicemente a volo d'uccello o a mò di filosofia di questa nuova Amministrazione, all'interno della Commissione Welfare, soprattutto prima di portarlo anche in Consiglio Comunale, a mio avviso doveva essere trattato in maniera più approfondita, anche chiedendo quali potevano essere delle migliorie da fare, e questo non c'è stato, pertanto io uscirò dall'aula, perché non voglio esprimermi rispetto a questo, perché la procedura a mio avviso è stata non rispettosa di quella che è la comune discussione e il comune processo di partecipazione alle decisioni che un Organo Consiliare come anche le Commissioni Consiliari devono portare avanti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie consigliera Zuliani. Abbiamo ulteriori interventi in dichiarazione di voto. Prego Consigliere Coluzzi.

CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Intervengo per ribadire la mia totale favorevolezza relativamente a questi temi, però dal momento in cui l'Assessore ci ha confermato che non ci si è interrogati sulle eventuali incompatibilità e il messaggio che passa oggi da questa votazione e che questa Maggioranza impegnerà delle somme che saranno gestite dal Segretario Politico di questo movimento, è impossibile per noi votare favorevolmente, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Coluzzi. Altre dichiarazioni di voto su questa proposta di delibera? Non ce ne sono. Allora vado a procedere alla votazione. Coloro che sono favorevoli alla proposta di deliberazione numero 5.021 del 7 luglio 2017 avente per oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale numero 276 del 15 giugno 2017.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Lo può fare per appello nominale?

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Se me lo chiedete, sì. Applicazione avanzo vincolato, somme introitate con il 5 X Mille. Quindi procediamo non per alzata di mano, ma per appello nominale a richiesta del Consigliere Calvi. Quindi cedo la parola per la votazione al Segretario Generale. Prego Segretario.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Vice Segretaria Generale Dottoressa Pizzella Immacolata, procede alla votazione del quinto punto all'ordine del giorno, che viene allegato al presente verbale. Il punto è stato approvato con 17 voti favorevoli.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie. Quindi è approvata la proposta di delibera 5.021, votiamone anche l'immediata esecutività, questa volta per alzata di mano. 17 voti favorevoli. Il punto è approvato. Chiudo anche la discussione sul punto numero 5. Andiamo avanti con il sesto punto all'ordine del giorno.

SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta numero 6, la 5.023 del 14 luglio 2017, avente ad oggetto: Verifiche Equilibri di Bilancio e Assestamento del Bilancio di Previsione 2017/2019, ai sensi degli articoli numero 193 e 175 del Decreto Legislativo 267/2000 e articoli 83 e 84 del Regolamento di contabilità - Approvazione".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Cedo la parola per la relazione illustrativa all'Assessore al Bilancio, l'Assessore Capirci. Prego Assessore, a Lei la parola.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Allora come detto dall'oggetto stiamo esaminando la proposta di delibera che riguarda la verifica degli equilibri di Bilancio e l'assestamento del Bilancio. Allora sulla prima parte posso dare una buona notizia a tutti, perché gli equilibri sono verificati, quindi i nostri conti sono in equilibrio, e questo lo diamo per scontato, ma mica è detto. Per quanto riguarda l'assestamento di fatto, è una fase nella quale si fa una sorta di check - up della situazione dei conti, si verificano, nel fare la verifica degli equilibri, si verifica l'andamento delle entrate e delle uscite e si ragiona su eventuali spostamenti di voci, in considerazione di nuove necessità sopravvenute nel frattempo. Questo per faccio un piccolo inciso per il Consigliere Calvi che cortesemente è qui. Il discorso della deliberazione di Giunta urgente per alcune variazioni di Bilancio, sappiamo che in qualche modo è difficile da evitare, anche se noi siamo impegnati e il numero esiguo di questi casi lo dimostra, ad evitarlo per quanto possibile, questo un po' fa diciamo il paio, secondo me, a me fa venire in mente, perché io sono nuovo di quest'ambiente, ma sui giornali vediamo sempre le polemiche sui Decreti Legge per esempio no. Qualunque Governo ricorra al Decreto Legge, ha l'Opposizione che diciamo alza la voce per dire che è deoperata dal suolo ruolo, salvo poi, e questo lo dico per fortuna, con l'alternanza poi ci si gira e funziona esattamente al contrario, quindi diciamo fa parte dei ruoli diciamo così. In realtà quest'assestamento di fatto è una grossa variazione di Bilancio. O.K.? Perché per esempio le prime tre voci non sono qua, non sono qua proprio perché avevano iniziato il loro percorso in Commissione, ed è stato giusto mantenerle nel loro percorso in Commissione. Ora nell'ambito della verifica e nelle esigenze sopravvenute, perché ci sono esigenze sopravvenute, purtroppo per noi la vita non è totalmente programmabile, noi quello che abbiamo rilevato è stato un accertamento di maggiori entrate, grazie al Cielo, la Legge 10 in senso lato, per 1.424.000,00 Euro. Questo è stato l'ossigeno perché per grande parte è andata rimpinguare il Fondo Debiti Fuori Bilancio, perché nel frattempo sono stati anche notificati nuovi debiti fuori Bilancio, che andremo ad esaminare uno per uno e nelle date opportune, però era giusto, anzi necessario provvedere all'opportuno accantonamento per mantenere gli equilibri, cioè sappiamo già che in qualche modo questi soldi dovranno uscire da qui a dicembre, dobbiamo provvedere a coprire questo tipo di spesa. Per il resto abbiamo fatto dei ragionamenti sia rivedendo

le voci di spesa e vedendo il loro andamento, vedendo se c'erano appunto dei potenziali risparmi da poter destinare a maggiori spese, ed è quello che è avvenuto diciamo al netto di partite di giro, voi per esempio nel documento vi trovate un qualcosa come 42 milioni di manovra che sembra una cosa assurda, in realtà 40 sono di partite di giro diciamo così, i fondi che vanno e vengono, non succede niente, contabilmente vanno registrati, ma insomma sono totalmente neutri. Quindi parliamo di qualcosa di circa 2 milioni e mezzo, anche lì ci sono delle partite di giro, ci sono dei riconoscimenti, dei finanziamenti già in pratica e quindi sono destinati, insomma delle voci possiamo definirle tecniche. Nella sostanza come avevo già anche illustrato nelle due Commissioni che avevo fatto sull'argomento, nella sostanza queste minori spese vanno a rilevare una sorta di risparmio nei gettoni di presenza, e nelle indennità nel Presidente del Consiglio, che di fatto vanno a finanziare degli oneri previdenziali obbligatori, quindi l'uscita c'era, l'entrata si è rilevata e grazie a questa dinamica della spesa a risparmio. Ci sono stati altri risparmi sulla gestione della posta e sui premi assicurativi a seguito della gara, che hanno finanziato insomma altre voci, ma andando nella sostanza, il grosso di quest'assestamento riguarda uno stanziamento di 500 mila Euro per manutenzione straordinaria d'impianti sportivi e ne abbiamo parlato, è il discorso della sicurezza del Palazzetto dello Sport, che è stato finanziato da una minore applicazione di avanzo nella manutenzione straordinaria delle strade, quindi questa è stata proprio alla pari, da lì è andato di qua. Mentre quello che avanzava dalle concessioni edilizie diciamo, dal milione e quattro, noi abbiamo mandato a fondo specificamente un milione e cento cinquanta, gli altri quattrocento sono trecentomila per manutenzione straordinaria di scuole, ancora, perché non bastano mai, perché se dobbiamo mettere tutte le scuole a norma e lo dobbiamo fare, sicuramente in maniera progressiva e sicuramente partendo dalle situazioni più prossime all'insicurezza sostanziale e non solo formale, bisogna comunque impiegare spesa anche lì, e ugualmente centomila Euro sono andati a finire sulla manutenzione degli edifici pubblici. Questa manutenzione degli edifici pubblici è sia necessaria ad esempio, qua non c'è l'aria condizionata per dirne una, ma insomma sia anche a rendere disponibili per la comunità edifici pubblici a patrimonio che però oggi non sono utilizzabili, quindi stiamo ragionando anche per la valorizzazione del patrimonio. Questo io direi che è il nocciolo di quest'assestamento, ora poi se si vuole andare molto più nel dettaglio, c'è grazie al Cielo qui il Dirigente Manzi che è maestro nella materia, ma insomma diciamo che per farla breve, anche visto il caldo, io direi che questo è l'inquadramento della manovra. Direi che per il momento può bastare, ma insomma per qualunque approfondimento siamo qui.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore Capirci. Vado quindi ad aprire la discussione su questa proposta di deliberazione, chiedo se ci sono interventi a riguardo. Prego Consigliere Calvi.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Presidente, io volevo al di là della relazione dell'Assessore che diciamo corrisponde esattamente a quello che ci siamo detti in Commissione, non è altro che lo specchio, volevo chiedere due informazioni, sulla scuola voi avete messo mi sembra ulteriori 300 mila, giusto? Nel Bilancio che avete approvato, noi avevamo per le scuole 400 mila Euro di mutuo? C'erano anche quelli? Quindi abbiamo 400 mila Euro di mutuo per le scuole e ulteriori 300 mila Euro, e poi? Ci sono i 400 mila Euro di mutuo, in più i 300 mila Euro, 1 milione... Questa è la cosa che mi chiedevo come prima domanda poi caso mai... L'unica cosa che di fatto su questo assestamento e riequilibrio diciamo contesto, proprio perché ritengo un passaggio che è fondamentale, che circa quel milione e sette, che noi abbiamo messo sulla viabilità, Assessore, chiaramente non è..., Lei chiaramente mette i numeri nei vari capitoli, così come da richiesta dai vari Assessori. Allora avete approvato un Bilancio dove avete stabilito che un milione e settecento mila Euro venisse utilizzato per la viabilità. Ripeto, a distanza di cinque mesi fate una variazione di bilancio di cinquecento mila Euro per il problema del Palazzetto e per il problema della Piscina Comunale, questa è tutta l'area identificata nell'area del Palazzetto dello Sport. Ma io mi domando no, ma per quale motivo dobbiamo arrivare a dire: Mettiamo un milione e settecento mila e a distanza di qualche mese, dobbiamo stornare delle somme, perché ci accorgiamo di quel problema che conoscevamo già benissimo, perché era sotto gli occhi di tutti, di quel problema, facciamo successivamente quel cambio da un milione e sette ad un milione e due, e cinquecento li storniamo sul problema del Palazzetto e della Piscina. Io sono queste cose che non riesco a comprendere, perché fa parte di una programmazione, fa parte di quello che era la predisposizione di un Bilancio, abbiamo ripeto perso i cinque mesi, perché potevamo aver già le somme a disposizione per l'utilizzo e mezza in sicurezza di quello che è l'impianto, ci siamo accorti a distanza di quei mesi che dobbiamo stornare questi cinquecento mila per intervenire in maniera urgente. Lo sapevamo, cerchiamo di anticipare quelli che sono i problemi di questa città, cioè non si può pensare di ritornare in Consiglio, togliere i cinquecento mila Euro sulla viabilità, metterli sicuramente per una questione molto molto importante, ma ripeto abbiamo perso i cinque mesi che probabilmente avevamo potuto fare la gara, avevamo potuto già mettere come dire in sicurezza il Palazzetto, visto che la stagione sta partendo, la piscina pure, l'abbiamo approvato a marzo, avevamo tutto il tempo, almeno per sanare un venti, un

trenta, un quaranta per cento dei problemi di quella che è la struttura sportiva, ad oggi ci ritroviamo a rincorrere quello che è un problema, il 3 di agosto, considerando che c'è purtroppo poi le festività di Ferragosto e queste potrebbero impedire che magari i lavori che si debbano realizzare all'interno della struttura dell'impianto sportivo, possono ritardare e questo potrebbe anche compromettere come dire, la stagione sportiva, per una serie di motivazioni, ecco io su questo, è quello che come dire, mi batto al di là dell'equilibrio più o meno come dire sano in questo senso, ma quello che noto e quello che si percepisce ogni volta, e che comunque manca di fondo una programmazione vera, perché ripeto rincorrere quelli che sono i problemi quando li conoscevamo prima, credo che non diamo un buon servizio alla città, non diamo un buon servizio ai cittadini, a tutti coloro che dovranno usufruire dell'impianto della Piscina Comunale e del Palazzetto dello Sport, che comunque sono due strutture tutto sommato che funzionano molto bene, dove sono punti di riferimento e di aggregazione anche di carattere sociale, e quello che mi domando proprio questo è il problema più grande di non rincorrere quel problema e quindi sollecito lei Assessore, in quanto non di competenza, perché so benissimo che non compete a Lei, perché Lei, come dire, come Assessore al Bilancio, delega con i vari Assessori, rispetto poi alle richieste degli Assessori, chiaramente cerca di far combaciare quello che è un Bilancio Comunale, però siccome comunque fa parte di questa Maggioranza, ha comunque una sensibilità in questo senso, caso mai nel momento in cui ci sono i vari incontri con i vari Assessorati, di mettere anche da parte sua in evidenza, sì, qua c'è la criticità, pensiamo pure alle criticità che sono importanti, e che comunque hanno delle scadenze proprio perché inizieranno delle attività sportive che sono ormai imminenti e che rischiano magari di partire con delle difficoltà, ecco questo è quello che chiedo a questa Maggioranza, di essere lungimirante rispetto ai problemi e di non rincorrere quella che è una difficoltà di una programmazione della città, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Calvi. Proseguo con la richiesta d'interventi su questa proposta di deliberazione. Ce ne sono altri. Prego Consigliere Di Trento.

CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Allora innanzitutto ringrazio l'Assessore Capirci per la sua relazione, agli uffici, alla Ragioneria, al Dottor Manzi per il lavoro svolto, visto sempre le tante scadenze ravvicinate in questo settore. Abbiamo convocato due Commissioni di Bilancio del 24 e 26 luglio, la prima in cui abbiamo ampiamente discusso sul riequilibrio e assestamento, la seconda poi con la

relazione dei Revisori. Stiamo parlando quindi della verifica degli equilibri di Bilancio e assestamento di Bilancio di Revisione 2017/2019, che sono disciplinari agli articoli 193 e 75 del Testo Unico, 83 e 84 del nostro Regolamento di Contabilità. Quindi allora a marzo abbiamo approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019, a maggio il Rendiconto del 2016 e oggi andiamo ad approvare questo riequilibrio e assestamento di bilancio, di previsione 2017/2019. In questa fase veramente già ben illustrata dall'Assessore, si attiva la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare poi il mantenimento del pareggio di Bilancio. È stato quindi verificato il permanere, soprattutto questo è importante, degli equilibri di Bilancio, sia in conto competenza, che cassa e residui, e poi c'è stata poi, in base anche alla ricognizione richiesta agli uffici per quanto riguarda i debiti fuori Bilancio, abbiamo dovuto accantonare una somma di 1.154.000,00 Euro, a un fondo di riserva per copertura di debiti fuori bilancio, che stanno arrivando dal passato. C'è comunque la coerenza e il rispetto sia delle previsioni e della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica, l'ex patto di stabilità, e poi niente, le voci più alte che abbiamo visto, già dette poi dall'Assessore, sono proprio questi..., al di là del fondo che ho detto prima, di 1.154.000,00 Euro, queste variazioni per quanto riguarda l'impiantistica sportiva e quindi il Palazzetto di circa 500 mila Euro e 300 mila Euro per le scuole, questi mi sembrano i numeri più importanti. A conclusione chiaramente c'è il parere favorevole dei nostri Revisori Contabili, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Di Trento. Abbiamo ulteriori interventi a riguardo? Se non ce sono, cederei di nuovo la parola all'Assessore Capirci, nel caso anche fosse necessario.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Una cortesia, in Commissione se non ricordo male, mi sembra che poi l'ha ricordato Massimo, ero fuori a prendere un attimo una boccata di aria condizionata dentro la sala dalla Giunta. Avete integrato mi sembra il Fondo di riserva di 17 mila Euro. Una domanda all'Assessore, perché non mi vorrei sbagliare: Il Fondo Riserva oggi è di 230 - 240 mila Euro? Volevo chiedere: Avete già in mente eventualmente l'utilizzo del Fondo di Riserva su qualcosa? Grazie.

PRESIDENTE COLANZINGARI MASSIMILIANO

Prego quindi Assessore, e se è necessario anche l'intervento poi del Dirigente di Settore. A Lei la parola Assessore Capirci.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Allora per quanto riguarda i fondi globali della scuola, non abbiamo il numero, perché ragionando in termini di variazione non abbiamo..., abbiamo solo i Velta, però io andando a memoria lì c'erano sicuramente oltre un milione propri di tipo applicazione avanzo, Legge 10, quelle robe lì, quindi soldi pronti. Poi c'erano i 400 mila Euro di mutuo, poi c'erano i fondi Regionali, cioè sulla scuola noi avevamo messo il grosso della disponibilità. No, mi sembra di no, però posso sbagliare. Poi tenete conto che c'erano anche i fondi che però non abbiamo ancora realizzato d'alienazione, cioè quelli lì li avevamo anche... Posso dirvi che sta procedendo la delibera, mi sembra una prima bozza con il Dirigente competente, per la selezione dei Notai, quindi è una delibera che dà l'indirizzo di questo tipo, per poi procedere alle aste, quindi prima bisogna incaricare il Notaio e poi il Notaio procede all'asta. Il bando no, io ho visto la bozza di delibera che penso che sia di Giunta, che dà l'indirizzo al Dirigente di procedere, mi sembra che sia questo l'iter, però posso sbagliare, ma insomma l'obiettivo è arrivare al più presto a fare il bando, selezione del Notaio e dei Notai, non so come funziona, gestionale, i quali poi procedono con le aste, secondo Legge insomma. Per quanto riguarda il Palazzetto, che cose successo in realtà? Perché abbiamo tentato di salvare capra e cavoli almeno all'inizio, cioè ci si aspettava, c'era stato annunciato un finanziamento, un bando di finanziamento su quest'aspetto, quindi inizialmente abbiamo pensato che si facesse in tempo con quello, in realtà se abbiamo capito bene, probabilmente è slittato, non sappiamo se a fine di quest'anno o all'inizio del prossimo, e noi abbiamo un'emergenza, ecco perché è stato fatto questo cambio, cioè inizialmente pensavamo di sfruttare questo finanziamento esterno, quindi mantenere capra e cavoli, (non chiaro) in più facevo questo, ritardando quella parte abbiamo dovuto decidere diciamo d'urgenza, ma questo effettivamente è d'urgenza, di fare questa variazione pesante. Per quanto riguarda il fondo di riserva, il fondo di riserva è di riserva, cioè oggi non c'è nessuna prenotazione di alcun ché, lo vorremmo tenere in riserva in quanto tale, perché come vedete, le disgrazie non arrivano mai sole, e quindi ogni tanto esce fuori un'emergenza, noi in questo caso per esempio l'avete visto, avevamo messo cremazione, sepoltura indigenti 20 mila Euro, perché ci siamo già consumati quello che era avvenuto, cioè chi lo sa quanta gente indigente muore e quindi la programmazione si fa su base statistica, poi capita l'anno sbagliato, per cui sul doppio, il fondo di riserva serve anche a quello, a questo tipo di spese impreviste e per

mantenere sempre il Bilancio in pareggio, cioè non possiamo andare sotto e quindi questo è.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore Capirci. Il Dirigente di settore vuole inserire qualche sua..., altrimenti... Allora se non ci sono ulteriori chiarimenti da dover fornire, dichiaro chiusa la discussione sulla proposta di deliberazione di cui stiamo analizzando al sesto punto all'ordine del giorno e passerei quindi alla fase della dichiarazione di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Calvi.

CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Chiaramente sarà un voto contrario rispetto ad un equilibrio che ripeto più o meno, come dire accettabile, però io credo che alcune situazioni ripeto andavano gestite in maniera diversa. Al di là della risposta che mi ha dato l'Assessore e l'ha data anche con grande onestà intellettuale, dicendo che avevamo ipotizzato di mettere un milione e sette per la viabilità, perché pensavamo che questo finanziamento regionale, adesso non so, potesse entrare in tempi ristretti e quindi c'era la possibilità di poter utilizzare questo finanziamento, forse conveniva magari mettere lo stesso i 500 mila e qualora fossero arrivati i soldi, fare il contrario, perché a questo punto era..., magari avevamo già attivato tutte le procedure per fare la gara e questo avrebbe permesso alle strutture forse ripeto, per un venti, per un trenta per cento, alla realizzazione, alle risoluzioni dei problemi, e quindi questo chiaramente avrebbe aiutato e avrebbe messo nelle condizioni tutte quelle attività sportive che avrebbero potuto operare in maniera diversa. Quindi il voto sarà un voto contrario rispetto ad alcuni aspetti, ma non nella sostanza, perché è un equilibrio abbastanza semplice, non l'ho condiviso nella programmazione e nella mancata della programmazione, e quindi il voto sarà un voto contrario. Grazie Consigliere Calvi.

DIRIGENTE SERVIZI BILANCIO MANZI GIUSEPPE

Buongiorno. Complessivamente erano circa 8 milioni stanziati, però il grosso era una richiesta di finanziamento regionale, oltre i 5 milioni. Diciamo il grosso erano 489 mila Euro provenienti da un fondo condono, c'erano 36 mila Euro di un avanzo, i 400 del mutuo, poi c'erano 577 Servitù Militari, e 650 Diritto di Superficie. Perché purtroppo abbiamo i due temi all'ordine del giorno in

ufficio, quindi... Sono i proventi delle servitù... Quindi questa era diciamo grosso modo l'impostazione del Bilancio.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Dirigente Manzi. Abbiamo ulteriori dichiarazioni di voto su quest'argomento? Prego Consigliere Di Trento, su delega del Capogruppo Bellini.

CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. In base a tutto quello che ho già detto prima, nella relazione, fortunatamente le maggiori entrate di 1.424.000,00, a minori spese, abbiamo ottenuto delle risorse di 2.323.000,00 Euro errotti, insomma da utilizzare per maggiori spese, tra l'altro ribadisco ancora una cosa, purtroppo dell'accantonamento, il grosso dell'importo purtroppo e ribadisco di nuova questa cosa, viene accantonata, su questi debiti fuori bilancio, che non ci permettono poi di utilizzare un milione e passa di soldi per magari l'utilizzazione, per le scuole, per l'implantistica sportiva e per le strade. Per tutto questo noi siamo favorevoli a questa proposta di deliberazione, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Di Trento. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non se ce ne sono, passerei alla fase della votazione, però mi devo andare a recuperare la Segretaria per cortesia, che si è un attimo assentata, quindi un minimo di pazienza, vediamo dov'è. Siamo pronti per la fase della votazione. Allora chi è favorevole alla proposta di deliberazione numero 5.023 del 14 luglio 2017, avente ad oggetto: Verifiche equilibri di Bilancio e assestamento del Bilancio di Previsione 2017/2019, ai sensi degli articoli 193 e 175 del Decreto 267/2000 e agli articoli 83 e 84, del Regolamento di contabilità, alzino la mano. Prego Consiglieri. Favorevoli 16. Quelli che sono contrari? 7 mi pare. Astenuti non ce ne sono, quindi 16 voti favorevoli e 7 voti contrari, il punto è approvato. Votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano Consiglieri. All'unanimità. Dichiaro quindi chiusa la discussione anche sul sesto punto all'ordine del giorno odierno e andiamo a proseguire con il punto numero 7.

SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione 367 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio in esecuzione della sentenza numero 108 del 9 febbraio 2017, emessa dal Tribunale Civile di Latina - Sezione Controversie di Lavoro, su ricorso iscritto al numero 5.087, ex articolo 194 Lettera A) del Decreto 267/2000".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Facciamo soltanto i debiti fuori Bilancio, perché poi la numero 16, è la proposta di deliberazione. Quindi l'Assessore di riferimento per la proposta di deliberazione 367 del 19 luglio 2017, avente oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, in esecuzione della sentenza 108 del 9 febbraio 2017, emessa dal Tribunale Civile di Latina, Sezione Controversa di Lavoro, su ricorso iscritto al numero 5.087/2013, ex articolo 194, Lettera A del 267/2000. Invito quindi l'Assessore Briganti a relazionare su questo debito fuori bilancio. Prego Assessore.

ASSESSORE BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora questo debito fuori bilancio deriva da una provvisionale data su un ricorso al Giudice del Lavoro fatto da un ex dipendente, precisamente da un ex Dirigente del Comune. È stato contestato in primo grado nel giudizio che appunto si è concluso con questa sentenza, il contenuto appunto è la contestazione dei ruoli che sono stati modificati, degli incarichi che sono stati modificati nel corso del tempo, rispetto ai quali appunto la Dirigente ha ritenuto di voler proporre ricorso. Avverso questo ricorso che si è definito con una sentenza appunto parzialmente munita di formula esecutiva, cioè che per una parte di quanto lamentato dalla Dirigente stessa è immediatamente esecutiva, abbiamo appunto la necessità di autorizzare l'approvazione in Consiglio di questo debito fuori bilancio, nella misura di 50 mila Euro. Tanto per completezza dico che la sentenza di primo grado è stata comunque oggetto di ricorso in appello e quindi che la quantificazione e anche le argomentazioni che hanno portato alla decisione di primo grado, potranno essere eventualmente riviste dall'Organo Giudicante, a favore del Comune. Tutto qui.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore per la sua relazione. Apro la fase di dichiarazione degli interventi su questa deliberazione. Non ci sono interventi a riguardo, allora andrei in dichiarazione di voto su questa proposta di deliberazione. Non ci sono. Scusate, io chiedo una sospensione di dieci minuti del Consiglio, perché non si può lavorare in questa maniera, anche da parte dei miei collaboratori, perché chi deve stare in Consiglio Comunale con i suoi ruoli, dev'esserci sapendo di dover adempiere a dei compiti, quindi voterei per una sospensione di un quarto d'ora, grazie. Per alzata di mano. Si riprendere alle ore 12:15.

STENOSERVICE SRL

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO ALLE ORE 11:55.

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO ALLE ORE 12:28

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Chiedo ai Consiglieri di riprendere posto nell'Aula Consiliare, in modo da poter procedere all'appello, alla ripresa dei lavori, dopo la sospensione che abbiamo effettuato, grazie. Prego Segretario Generale, a lei la parola per la verifica della presenza del numero legale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Vice Segretaria Generale procede ad effettuare l'appello nominale.

16 presenti. È presente il numero legale Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Il numero legale sussiste, riprendiamo i lavori, eravamo arrivati alla dichiarazione di voto della proposta numero 367, settima all'ordine del giorno. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passerei alla votazione diretta per questa deliberazione, coloro che sono favorevoli alzano la mano. Prego Consiglieri. All'unanimità, Segretario Generale, quindi 16 voti, la proposta è approvata. Voterei anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano, grazie. All'unanimità. Passiamo quindi al punto numero 8 dell'ordine del giorno odierno.

OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta numero 249 del 7 aprile 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza numero 288, del 2016 del Tar del Lazio, Sezione Distaccata di Latina Francesco Chimera contro il Comune di Latina".

PRESIDENTE COLANZINGARI MASSIMILIANO

Cedo la parola all'Assessore Capirci per la sua relazione illustrativa a riguardo.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Grazie Presidente. Allora qui parliamo di un debito fuori bilancio per sentenza del TAR che ha in parte accolto il ricorso dell'Avvocato Chimera, e in parte no, nel senso che oltre a ricorrere per l'annullamento di un atto del Comune, che non mi ricordo che atto fosse, di un atto di diniego di qualche permesso edilizio, aveva chiesto anche un risarcimento del danno. Il TAR non ha riconosciuto il risarcimento del danno, ma ha riconosciuto l'annullamento dell'atto, cioè o meglio ha dichiarato l'illegittimità dell'atto impugnato, e pertanto ha condannato il Comune alle spese legali che sono liquidate in Euro 2 mila, oltre accessori. Questi accessori portano ad un totale del debito che si sottopone ad approvazione, pari a 3.188,00 Euro. Anticipo che dello stesso tenore e per lo stesso tipo di atto amministrativo, parimenti annullato, dichiarato illegittimo è la proposta di delibera numero 10 di quest'ordine del giorno, si tratta della stessa, è quella di Uno Erre, si tratta dello stesso provvedimento.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi chiedo scusa l'Assessore sta illustrando anche la 10?

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

No, sto dicendo che è la medesima cosa, quindi magari dopo vi dico, ricordatemi...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

O.K. Perfetto.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

È esattamente la stessa fattispecie, lo stesso atto che è stato impugnato da due soggetti, uno è la Uno Erre s.r.l. e l'altro è l'Avvocato Chimera, che per altro difendendosi da solo, prende lui queste spese di giudizio.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Allora mi scusi, direi che per l'8 e per la 10, la relazione illustrativa è unica, quindi poi possiamo... Farei così per abbreviare.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Allora quindi diciamo è sempre lo stesso atto, è sempre la stessa situazione, la numero 10 arriva un po' più basso, non so perché, ad 80,00 Euro di meno sostanzialmente, perché gli onorari liquidati sono sempre 2 mila Euro, però evidentemente nel conteggio degli accessori, c'è qualcosa in meno, si arriva a 3.108,24 Euro, comunque la sentenza del TAR è la medesima.

PRESIDENTE COLANZINGARI MASSIMILANO

Grazie Assessore. Dichiaro aperta la fase degli interventi a riguardo di questa proposta, ci sono? Da parte della sola Maggioranza, visto che l'Opposizione è assente. Non ce ne sono. Dichiarazioni di voto Consigliere Bellini, non ce ne sono? Allora se siete d'accordo proporrei di votare sia la proposta di deliberazione numero 8 che anche la numero 10, visto che la fattispecie è identica. Quindi la proposta 249/2017 Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, derivante dal Disposto della sentenza numero 288/2016. Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Francesco Chimera contro il Comune di Latina. Coloro che sono favorevoli all'approvazione della proposta alzino la mano. 16 all'unanimità. La proposta è approvata. Votiamo l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie Consiglieri. All'unanimità. Andiamo a votare anche la proposta numero 10 dell'Ordine del giorno odierno, che è la 361 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità e debito fuori bilancio, sempre l'articolo 194 Comma 1 Lettera A), del Decreto Legislativo 267/2000, derivante dal disposto della sentenza 332/2016 TAR del Lazio, Uno Erre s.r.l. contro il Comune di Latina. Coloro che sono favorevoli, alzino la mano. All'unanimità. La proposta è approvata. Votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. All'unanimità. E anche la proposta numero 10 all'ordine del giorno odierno è stata discussa. Torniamo leggermente indietro, la proposta numero 9.

NONO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 392 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1 Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza 424/2016, e Ordinanza 232/2015 Tar Lazio, Sezione Distaccata di Latina, Agripav Plus s.r.l. contro il Comune di Latina".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Chiamo a relazionare a riguardo di questa proposta di deliberazione, sempre l'Assessore Capirci. A Lei la parola Assessore.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Sempre ci troviamo in un caso simile, non è lo stesso, ma è simile nel senso che il TAR ha accolto il ricorso della parte istante AGRI POWER, in cui vengono annullati degli atti che richiedevano la sospensione di un'autorizzazione. Diciamo che questo fatto comporta l'unica spesa per il Comune, che è stabilita appunto dalla sentenza, che è sempre il riconoscimento delle spese. Siccome sono stati due giudizi che si sono pronunciati su questa situazione, uno nel 2015 e uno nel 2016, la prima con sospensione del provvedimento, la seconda con l'annullamento del provvedimento, allora abbiamo che le spese legali sono un po' di più. Per quanto riguarda il primo provvedimento sono 1.268,80 centesimi di spese legali, sono mille + accessori. Mentre per il secondo provvedimento, quello che ha annullato l'atto, sono 2 mila + accessori, che diventano 3.187,60 Euro. Quindi questo debito fuori bilancio ammonta totalmente a 4.500,00 Euro circa, per due onorari liquidati. Per il resto diciamo la Parte Istante non aveva chiesto il risarcimento del danno, e quindi con questo si chiude il contenzioso, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Assessore. Apro con gli interventi su questa proposta. Ve ne sono? Mi sembra di no. Dichiarazione di voto del Consigliere Bellini? Neanche. Allora passo alla votazione della proposta di deliberazione 361 del 19 maggio 2017. Coloro che sono favorevoli all'approvazione della suddetta proposta, alzino la mano. All'unanimità anche in questo caso. La proposta è approvata. Votiamo l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie Consiglieri. All'unanimità anche in questo caso. Archiviato quindi anche il punto numero 10 dell'ordine del giorno odierno, passiamo al numero 11, perché il 10 l'abbiamo già discusso.

UNDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 362 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A 267/2000, derivante dal disposto dell'ordinanza numero 163 del 2015, TAR Lazio, Sezione di Latina - Costruzioni Generali contro il Comune di Latina e dal disposto della sentenza numero 12/2017 del Tar Lazio, sempre Sezione Distaccata di Latina, sempre Costruzioni Generali contro il Comune di Latina".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ancora una volta chiamo a relazionare per la relazione illustrativa, l'Assessore Capirci. Prego Assessore.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Questi sono tutti segni, perché parliamo sempre di riconoscimento di quanto stabilito dal Tribunale Amministrativo come spese di giudizio. Anche in questo caso abbiamo due giudizi, il primo che ha sospeso l'efficacia, è un'efficacia, l'atto era di demolizione di un immobile, il secondo ha definitivamente annullato l'atto. Nel primo giudizio del 2015, le spese di giudizio sono state liquidate in Euro mille, oltre accessori, nel secondo giudizio in Euro 4 mila oltre accessori. Quindi diciamo che tra una cosa e l'altra sono 2 mila + 6 mila, sono circa 8.500,00 Euro totale di debito fuori bilancio, che andiamo a riconoscere per effetto di due sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, che appunto ha annullato, ha prima sospeso e poi annullato un'ingiunzione di demolizione di un immobile, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore. Una precisazione. Precedentemente ho erroneamente indicato la proposta in votazione, la numero 9, con un numero sbagliato, era la 392, quindi in modo che la registrazione sia corretta. Tornando alla proposta numero 11, dell'ordine del giorno odierno, che è la 362/2017. Vado ad aprire gli interventi. Ve ne sono? Non ve ne sono. Dichiarazioni di voto neanche in questo caso. Andiamo quindi alla fase della votazione, sempre per alzata di mano, per coloro che sono favorevoli, la proposta di deliberazione numero 362 del 19 maggio 2017, alzino la mano. All'unanimità, quindi la proposta è approvata. Votiamone anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie Consiglieri. È immediatamente esecutiva. Archiviato quindi anche il punto numero 11 dell'ordine del giorno, passiamo al numero 12.

DODICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta 363 del 19 maggio 2017, avente ad oggetto Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, articolo 194 Comma 1, Lettera A) del Decreto 267/2000, derivante dal disposto della sentenza numero 290/2016 del TAR Lazio - Costruzioni Generali contro il Comune di Latina.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Invito nuovamente a relazionare l'Assessore Capirci. Prego Assessore.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Ripeto ormai stiamo sempre dicendo le stesse cose. In questo caso il giudizio è unico, si è pronunciato il Tar, accogliendo in parte il ricorso che chiedeva l'annullamento dell'atto e il risarcimento del danno, non ha riconosciuto il risarcimento del danno, ma l'annullamento dell'atto si, ed ha ovviamente condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio, liquidandole in Euro 2 mila, oltre accessori. In questo caso quindi il totale del debito fuori bilancio, è di 3.568,00 Euro e qualche centesimo. È inutile penso dilungarsi ancora su questa reiterata motivazione di annullamento di atti, accolti dal TAR, il TAR non accoglie il risarcimento del danno, ma condanna il Comune alle spese. Questo sembra essere diciamo il motivo rilevante ormai per quanto riguarda il Tribunale Amministrativo Regionale. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore Capirci. Apro la discussione anche su questa proposta di deliberazione. Abbiamo interventi? Non ve ne sono. Dichiarazione di voto neanche in questo caso, mi sembra di capire. Quindi andiamo alla votazione della proposta 363 del 19 maggio 2017. Coloro che sono favorevoli alzino la mano. Prego Consiglieri. All'unanimità, quindi la proposta è approvata. Immediata esecutività, in votazione, all'unanimità, votata anche l'immediata esecutività. Archiviato anche il punto numero 12, chiedo adesso un'inversione di numero, nelle successive, perché gradirei esaminare insieme la numero 13 e la numero 15, poiché si tratta di argomento identico che riguarda due elementi all'ordine del giorno odierno e vado quindi a chiedere di relazionare sia sulla numero 13 che sulla numero 15 contemporaneamente all'Assessore Briganti.

TREDICESIMO E QUINDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 5.014 del 20 giugno del 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione della sentenza esecutiva numero 6.015/2016, pubblicata il 20 dicembre 2016, della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, su ricorso iscritto al numero 4.999/2013, emessa in favore di Ex Autoferro Tranviere a tempo determinato".

"Proposta di deliberazione numero 5.012 del 20 giugno 2017, avente ad oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione della sentenza esecutiva numero 57.962/2016, pubblicata il 16 dicembre 2016 dalla Corte d'Appello di Roma - Sezione Lavoro, sul ricorso iscritto al numero 5.789/2013, emessa in favore di Ex Autoferro Tranvieri a tempo determinato".

ASSESSORE BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora queste due proposte di debito fuori bilancio riguardano delle spese legali che il Comune deve liquidare avendo appellato due sentenze che sostanzialmente in materia di lavoro, che il primo grado si erano risolte in favore dei ricorrenti, erano dei dipendenti del Comune, assunti con contratto a tempo determinato, con la qualifica di autisti. In pratica la loro causa ha riguardato il fatto di doversi riconoscere delle indennità aggiuntive rispetto a quelle che gli erano state corrisposte, analoghe a quelle previste per i lavori assunti con contratto a tempo indeterminato, invece loro essendo stati assunti con contratto a tempo determinato, non avevano visto l'applicazione di tutte queste indennità. Hanno fatto ricorso, in primo grado il Giudice gli ha dato ragione, tant'è vero che nel 2013 il Comune ha liquidato in loro favore le differenze retributive derivanti dall'accoglimento del loro ricorso. Ciò nonostante si è ritenuto nel 2013 appellare la sentenza di primo grado, quindi presentare comunque un ricorso in appello che è stato per una sentenza recente ovviamente è stato rigettato, quindi è stato di fatto confermato il disposto della sentenza di primo grado, il riconoscimento delle somme ai dipendenti gliel'avevamo già fatta, andiamo in approvazione di un debito fuori bilancio derivante dal fatto che le spese legali, del giudizio di appello sono state poste a carico del Comune. I dipendenti sono complessivamente 4, 3 avevano fatto ricorso insieme e quindi una sentenza è stata emessa nei confronti di tutte e tre, l'altro invece aveva attivato un giudizio autonomo e quindi è il motivo per cui noi oggi abbiamo due proposte.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore. Apro quindi la discussione sull'argomento numero 13 e numero 15 dell'ordine del giorno odierno. Abbiamo interventi? Direi di no. Dichiarazione di voto? Nemmeno. Allora andiamo ad approvare quindi la proposta di deliberazione numero 5.014 del 20 giugno 2017, con oggetto: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione di sentenza esecutiva numero 6.005/2016, pubblicata il 20 dicembre 2016 dalla Corte d'Appello di Roma - Sezione Lavoro, sul ricorso iscritto al numero 4.999/2013, emessa in favore di Ex Autoferro Tranvieri a tempo determinato. Coloro che sono favorevoli a questa proposta di deliberazione, alzino la mano. All'unanimità anche in questo caso, quindi la proposta è approvata. Immediata esecutività, cortesemente. Perfetto. Il punto numero 13 quindi è votato e concluso. Andiamo al numero 15, che è la proposta di deliberazione numero 5.012 del 20 giugno 2017 con oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio ex articolo 194 Comma 1, Lettera A), in esecuzione di una sentenza esecutiva

numero 57.962/2016, pubblicata il 16 dicembre 2016 della Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, su ricorso iscritto al numero 5.789/2013, emessa a favore di Ex Autoferro Tranvieri a tempo determinato. Coloro che sono favorevoli a questa proposta di deliberazione, alzino la mano. All'unanimità anche in questo caso. Quindi la proposta è approvata. Votiamo l'immediata esecutività. Immediatamente esecutiva. Grazie ancora. Andiamo avanti, in realtà torniamo indietro, al punto numero 14 del corposo Ordine del giorno odierno.

**QUATTORDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"Proposta di deliberazione numero 283 del 20 aprile 2017,
avente ad oggetto: Debito fuori bilancio, sentenza numero
1.696/2016, Comune di Latina contro Ottaviani".**

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Chiamo a relazionare ancora una volta l'Assessore Capirci. A Lei la parola Assessore.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Siamo arrivati finalmente all'ultimo debito fuori bilancio e questo è anche un po' diverso dai precedenti che abbiamo trattato, perché c'è un giudizio su spese legali, ma c'è anche un giudizio che riguardi il riconoscimento d'interessi moratori. Diciamo la Ditta Ottaviani in fallimento, quindi è il fallimento che ha resistito a questo giudizio, ma c'è un qualcosa di più, cioè il Tribunale di Latina, quindi questa è una Sezione Civile, non è il Tar, ha sì condannato il Comune di Latina al pagamento di queste spese, ma ha altresì condannato la Regione Lazio a versare a favore del Comune di Latina, l'importo corrispondente a quello che il Comune di Latina dà all'Ottaviani in fallimento, oltre le spese legali. Quindi che cosa succede? Noi qui adesso stiamo liquidando, quanto ha stabilito il Tribunale di Latina, come risarcimento all'Ottaviani e spese di giudizio che sono totali complessive 6.386,00 Euro, ma parimenti ora abbiamo già attivato l'Avvocatura per chiedere il ristoro di queste somme come da sentenza sempre del Tribunale di Latina, alla Regione Lazio, oltre a spese di giudizio, che sono state liquidate sempre dal Tribunale in 2.738,00 Euro e accessori. Quindi in questo momento noi non possiamo che dare seguito alla sentenza del Tribunale e nel contempo attivarci per recuperare questi soldi, quindi questo è l'unico caso in cui oggi questi debiti fuori bilancio a chiusura del processo, non resteranno a carico nostro, ma anzi recupereremo anche qualche spesa di giudizio e questo chiudiamo quindi in bellezza questi debiti.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore. Anche in questo caso vado ad aprire la discussione sulla proposta di deliberazione. Abbiamo interventi? Prego Consigliere Di Trento, siamo qui apposta.

CONSIGLIERE DI TRENTO MASSIMO

No, per tutti questi debiti illustrati, chiaramente sono passati in Commissione, c'è anche il parere favorevole dei Revisori su tutti quanti, era solo un'incisione, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Abbiamo qualche altro intervento? Non ce ne sono. Dichiarazioni di voto? Non ce ne sono. Andiamo quindi a votare la proposta di deliberazione numero 283 del 20 aprile 2017, avente ad oggetto:

Debito fuori bilancio, sentenza numero 1.696/2016 Comune di Latina contro Ottaviani. Coloro che sono favorevoli alla proposta di deliberazione, alzino la mano per cortesia. All'unanimità. La proposta è approvata. Votiamo per l'immediata esecutività. Approvata anche l'immediata esecutività. Direi che con l'esame di quest'ultimo debito fuori bilancio, possiamo chiedere questa prima sessione mattutina... Qualcuno mi aveva chiesto di ricominciare dalla proposta numero 16, lo troverei più congruo in questo caso. Quindi visto che è quasi l'una, per attuare la sospensione per la pausa pranzo per così dire, quindi propongo come già per le vie brevi, annunciato in precedenza, di aggiornarci concordemente per le 14:30, con la ripresa numero 16, la proposta di deliberazione, e poi abbiamo la numero 17, la 18 e la 19, con argomenti all'ordine del giorno, che sono tre mozioni presentate dall'Opposizione. Buon pranzo a tutti, ci si vede alle 14:30. A dopo, grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO ALLE ORE 12:52.

IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO ALLE ORE 15:28.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Il Consiglio di oggi, giovedì 3 agosto 2017. Do la parola al Segretario Generale per l'appello e quindi la verifica della presenza del numero legale per la riapertura dei lavori. Prego Segretario Generale.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Si dà atto che la Vice Segretaria Generale procede ad effettuare l'appello nominale.

18 presenti. È presente il numero legale.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Segretario Generale. Quindi possiamo riprendere i lavori del Consiglio Odierno. Andiamo ad analizzare il punto numero 16 dell'ordine del giorno.

SEDICESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Proposta di deliberazione numero 5.028 del 20 luglio 2017, avente ad oggetto: Presa d'atto dell'ipotesi di nuovo Piano di Ammortamento del mutuo contratto con l'Unione Sportiva Dilettantistica Samagor, con l'Istituto per il Credito Sportivo, per l'intervento di ristretturazione dell'ampliamento dell'impianto sportivo sito a Latina in Piazzale Coldilana, di proprietà del Comune di Latina. Primo stralcio funzionale".

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Do la parola all'Assessore Capirci per relazionare sull'argomento in discussione. Prego Assessore.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Grazie Presidente. Come detto appunto nell'oggetto della delibera, è la presa d'atto dell'ipotesi di un nuovo Piano di Ammortamento, che è un mutuo contratto dalla Società Sportiva Dilettantistica Samagor, perché c'interessa? Perché il Comune è fideiussore presso il Credito Sportivo di questo mutuo. In breve la Società Samagor non ha avuto modo di pagare la rata di ammortamento del mutuo di aprile, per difficoltà economiche transitorie, nel senso che aveva da poco fatto investimenti autofinanziati e quindi si è trovata nelle difficoltà di pagare questa rata di mutuo. Ora ha subito instaurato un dialogo con l'Istituto del Credito Sportivo per chiedere una rimodulazione, rimodulazione che non comporta né l'aumento ovviamente della quantità erogata, né la durata che è la cosa più importante per noi del mutuo, quindi questa rimodulazione comporta che la rata di aprile e la rata che andrà a scadere ad ottobre in parte, vengono riposizionate come ammortamento nell'anno successivo, o nei due anni successivi, adesso di preciso non ricordo bene, mi sembra nell'anno successivo. Per quanto riguarda quindi il Comune, il riflesso qual è? È che il piano di rientro della fideiussione, perché teniamo conto che la fideiussione si riduce ogni volta che la Società Sportiva paga una rata, perché ovviamente la parte garantita diminuisce. Ecco che la nostra fideiussione non continuerà a scendere in modo lineare ogni semestre, ma avrà un blocco per un primo periodo, e avrà un calo accentuato nel periodo successivo e cioè quando queste due rate verranno recuperate. Quindi il Credito Sportivo ha chiesto al fideiussore il nullaosta per procedere a questo piano di ammortamento, quindi a questa modifica del piano di ammortamento, noi come Amministrazione dobbiamo quindi dare questo nullaosta e per far questo ovviamente, trattandosi di una garanzia data a terzi da parte dell'Amministrazione, abbiamo bisogno di una delibera del Consiglio e per questo io invito i Consiglieri a votare favorevolmente, diciamo anche cosa succede se non venisse approvato questo piano nuovo di ammortamento, il mutuo andrebbe in sofferenza e noi potremmo entrare direttamente come fideiussori, ovvero la rata non pagata dalla società sportiva potrebbe essere richiesta direttamente al fideiussore. Teniamo anche conto della storia della Società Sportiva Samagor riguardo a questo mutuo, la quale ha sempre pagato tempestivamente tutte le rate, cosa che le ha consentito quest'eccezione, cioè di poter andare a chiedere un'eccezione al credito sportivo che è stata positivamente accolta, soggetta alla nostra presa d'atto. Se ci sono delle domande, io sono qui.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILANO

Grazie Assessore Capirci per la sua relazione illustrativa. Apro quindi la discussione sull'argomento. Ci sono interventi a riguardo? Non abbiamo interventi. Passo allora a richiedere le eventuali dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Passo allora alla votazione diretta per alzata di mano, coloro che sono favorevoli alla proposta di deliberazione numero 5.028 del 20 luglio 2017, alzino la mano. Prego Consiglieri. Quanti sono? 17. Quindi la proposta è approvata. Votiamo anche scusate, l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Sempre 17, approvata l'immediata esecutività. Dichiaro quindi conclusa anche la discussione sul punto numero 16 dell'ordine del giorno. E arriviamo quindi agli ultimi tre punti del Consiglio odierno, che constano in tre mozioni, la numero 17, 18 e 19.

DICIASSETTESIMO, DICIOTTESIMO E DICIANNOVESIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"La mozione numero 17 del 5 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Celentano, Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto un patto sociale tra Amministrazione e cittadini".

"La mozione numero 18 del 10 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano, avente ad oggetto: Contrarietà alla ratifica dell'accordo economico e commerciale globale Ceta, tra Canada Unione Europea e conseguenti danni al settore agricolo europeo e italiano".

"La mozione numero 19 del 19 luglio 2017, presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchiella e Celentano avente ad oggetto: Espressione parere di conformità".

PRESIDENTE COLANZINGARI MASSIMILIANO

Vado aprire la discussione sulla prima in ordine del giorno, la numero 17 del 5 luglio 2017, presentata a firma congiunta dei Consiglieri Celentano,

Marchiella e Calandrini, avente ad oggetto: Un Patto sociale tra Amministrazioni e Cittadini.

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Volevo dire che queste mozioni, se era possibile spostarle e rimandarle ad un altro Consiglio, perché sicuramente c'è stato un errore di comunicazione fra Lei e il Consigliere Calandrini. Lui mi ha detto che il Capogruppo in cui io non ero presente, e quindi non posso dire, aveva detto d'inserire queste tre mozioni, pensando che si andasse troppo tardi e non si discutessero e quindi solo per forma, però non era realmente intenzionato a discuterle. Lei invece mi dice che aveva capito che le discutessimo, siccome mancano loro, chiediamo se gentilmente visto che sicuramente è dovuto ad un problema di comunicazione, ad un problema di capire le intenzione di uno o dell'altro, se è possibile ritirarle e presentarle al prossimo Consiglio utile, magari quando richiede Lei opportuno inserirle. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Quindi tutte e tre le mozioni Consigliere, la 17, la 18 e la 19.

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Sì, grazie, tutte e tre perché il Consigliere Calandrini purtroppo ha avuto anche un impedimento, ci sono delle problematiche da chiarire, se è possibile, la ringrazio.

PRESIDENTE COLANZINGARI MASSIMILIANO

Ritengo mio dovere precisare che nella Capigruppo di riferimento alla quale lei non era presente, io ho inserito queste tre mozioni, concordemente con il Consigliere Calandrini e con tutti gli altri Capigruppo. L'unica precisazione che ho fatto è stata che vista l'entità comunque del Consiglio che constava già di 16 argomenti, se si arrivava, ma non soltanto per queste, ma anche per altre ad un orario di discussione, che viste anche le condizioni purtroppo atmosferiche e climatiche in cui stiamo

lavorando non consentiva un ordine dei lavori come dire, salutare e corretto, si sarebbe potuto utilizzare di spostarle ad altra data. Ci siamo ritrovati con una discussione che ha preso una tempistica più veloce, forse perché abbiamo iniziato anche un'ora prima, e di conseguenza siamo alle ore 15:38, quindi per quanto mi concerne io ho riaperto la seduta con la convinzione che si potessero essere discusse, perché abbiamo fatto dei Consigli che a parte il Bilancio, sono terminate anche intorno 19:00 - 19:30, quindi per quanto mi riguarda prendo atto della sua proposta.

CONSIGLIERE ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Volevo porre una mozione d'ordine, noi Consiglieri vogliamo che sia messo ai voti la volontà di accogliere o non accogliere il ritiro delle mozioni, e questo soprattutto relativamente all'ultima mozione del punto 19, poiché nelle premesse caustica il perseguimento della trasparenza, come da programma di LBC si dice, e correla tale mozione con la costituenda azienda speciale, quindi i fatti recitano i primi punti, considerata l'annunciata costituzione dell'azienda speciale che in effetti sta per essere costituita, considerato che tale azienda speciale con voto di Consiglio dovrà essere provvista del fondo e etc. e etc.. Considerata la necessità della massima trasparenza degli atti, trasparenza ripresa anche più volte, noi riteniamo che soprattutto quest'ultimo punto possa non essere ritirato, dunque vogliamo poter cogliere l'occasione, vogliamo cogliere l'occasione per ribadire che la nostra mission si basa proprio sulla trasparenza e tra i nostri obiettivi prioritari in questo momento, c'è proprio l'azienda speciale, quindi vorremmo affrontare questa discussione prima del Consiglio Comunale ad oc, sull'azienda speciale.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Allora chiedo anche il supporto del Segretario Generale, però mi sembra che la fattispecie rientri nell'articolo 27 del Regolamento del Consiglio Comunale, in quanto è comunque il ritiro una richiesta di modifica dell'ordine del giorno, perché una volta inserite.

VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

Consigliere e Presidente, il ritiro della mozione va votata, come qualsiasi altra deliberazione all'ordine del giorno.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ai sensi dell'articolo che ho..., l'interpretazione dello stesso. Allora non mi resta quindi che sottoporre a votazione, coloro che sono favorevoli al ritiro delle tre mozioni, la numero 17, la 18 e la 19, all'ordine del giorno odierno.

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Se è possibile votare separatamente le tre mozioni. Noi vorremmo discutere, siccome ci teniamo, dato che la mozione dei tre Consiglieri di Opposizione, tratta e tira in ballo l'Azienda Speciale, vorremmo proprio perché sappiamo e siamo coscienti come Maggioranza di che passo noi stiamo affrontando, togliere qualsiasi alea ci possa essere intorno a questo tema, discuterlo prima. Con gli altri due argomenti concordiamo con l'Opposizione, se l'Opposizione mi spiace che poi su questi argomenti così importanti, proprio messi non credo a caso, proprio prima, perché lo dice la mozione, vede Consigliera Celentano, io capisco, ci dev'essere stato però proprio un errore alla base della formulazione di questa in particolare mozione, perché sebbene la mozione ci mettete che prima di discutere l'approvazione dell'Azienda Speciale, bisogna assolutamente trattare questo tema, non può essere un *mise and standing*, che c'è stato con il Presidente, perché ce l'avete messo nero su bianco, che infatti è giusto discutere di questa mozione prima di affrontare il tema dell'azienda speciale, che però è fissato per l'8, e si sapeva che si sarebbe affrontato in questo prossimo Consiglio questo tema, quindi le chiedo se è possibile votare in modo appunto separato le tre mozioni, grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Avrei proceduto in questa modalità Consigliere Bellini, tranquillamente. Allora vado a chiedere al Consiglio Comunale, coloro che sono favorevoli al ritiro proposto dalla Consigliera Celentano, una delle cofirmatarie della mozione 17 del 5 luglio, la numero 17 dell'ordine del giorno odierno, coloro che sono favorevoli al ritiro di questa mozione all'ordine del giorno di oggi, alzino la mano. Quindi abbiamo..., al ritiro della mozione numero 17 che quindi il ritiro viene votato e accettato all'unanimità. Passo quindi a chiedere sempre al Consiglio Comunale, coloro che sono favorevoli al ritiro dall'ordine del giorno di oggi, la mozione numero 18, presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchella e Celentano, avente ad oggetto contrarietà al ratifica dell'accordo economico e commerciale globale Ceta, tra Camera Unione Europea e conseguenti danni al settore agricolo europeo e

italiano. Coloro che sono favorevoli al ritiro di quest'argomento all'ordine del giorno, alzino la mano. All'unanimità anche in questo caso, quindi la mozione viene ritirata, viene accettato il ritiro. Votiamo anche la richiesta di ritiro, sempre presentata dalla Consigliera Celentano, della mozione numero 19 del 19 luglio 2017, presentata anche dai Consiglieri Calandrini e Marchella, avente ad oggetto: Espressione pareri di conformità. Coloro che sono favorevoli al ritiro dall'ordine del giorno odierno di questa mozione, alzino la mano. Coloro che sono contrari alzino la mano. 17. Quindi viene respinto il ritiro della mozione numero 19, dall'ordine del giorno odierno. Essendo stato accolto il invece il ritiro delle mozioni numero 17 e 18, passo quindi ad aprire, mi corregga la la Segretaria Generale, la discussione sulla mozione numero 19, e Diciannovesimo diciannovesimo punto anche dell'ordine del giorno odierno: Espressione parere di conformità. Chiedo quindi alla Consigliera Celentano che è comunque presente, se vuole provvedere a relazionare su questa mozione, che è comunque presentata, anche se congiuntamente ad altri Consiglieri.

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Sinceramente questa mozione l'avrebbe dovuta discutere Calandrini, essendo da sola, cioè qui in Opposizione, non penso che sia la sede adatta in questo momento, il momento adatto per discuterla, perché la firma era congiunta, lui era il primo firmatario, ha chiesto se cortesemente poteva essere ritirata anche questa, se era possibile, se non è possibile la ripresenterà un'altra volta, so che è possibile.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

No, non è stato accolto il ritiro dall'ordine del giorno, questa comunque anche se Lei non la relazione, io la debbo mettere in discussione, ho già aperto la discussione su quest'argomento.

CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Io sinceramente non la discuto. Non la illustro perché il primo firmatario era Calandrini, era giusto che lo facesse lui, per rispetto suo che l'ha scritto, che ci teneva, non mi sembra una cosa giusta discuterla da parte sua, le altre due le avrei pure potute discutere, perché ho partecipato io, soprattutto la prima, ma in questa il primo firmatario era lui, e so che l'avrebbe voluta discutere lui, per un rispetto nei suoi confronti non la discuto, grazie.

PRESIDENTE COLANZINGARI MASSIMILIANO

Non c'è illustrazione da parte della cofirmataria, anche se non prima proponente, però siamo in discussione di quest'argomento, quindi vado a chiedere se ci sono interventi a riguardo. Prego Consigliera Aramini.

CONSIGLIERE ARAMINI MARINA

Grazie Presidente, vista l'assenza di un'illustrazione, già avendo accennato ad alcuni elementi fondanti presenti nei visto e nei considerato, ovvero trasparenza, considerato che dobbiamo attuare quest'Azienda Speciale, considerato che il ripristino della richiamata opzione del parere di legittimità rappresenta una garanzia di trasparenza, s'impegna, tutto ciò premesso, i sottoscritti presentano la seguente opzione, cioè quelle che sono le proprie attribuzioni, con proprio Decreto, a conferire al Segretario Generale la funzione relativa all'espressione del parere di conformità, specificando nel medesimo provvedimento che "il Segretario Generale del Comune è onerato di esprimere il proprio parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, agli Statuti e ai Regolamenti, relazionando ogni proposta di deliberazione, sottoposte all'approvazione di Giunta e Consiglio". Quindi in pratica questa opzione proponeva, invita il Sindaco e il Segretario Generale ad assumere quest'onere. Ora io ho cercato, per tutti noi di Latina Bene Comune, di racchiudere il senso di quest'intervento che va invece in direzione opposta. In questo mio intervento cercherò di rispondere all'interessante mozione, perché comunque sollevava dei problemi che sono anche importanti per tutti, Opposizione e Maggioranza, facendo un rapido excursus dello sviluppo normativo iniziato negli anni '90 e citato anche all'interno della mozione. Questi accadimenti normativi all'inizio degli anni '90 sono stati tesi alla snellezza dell'azione amministrativa e al superamento di disfunzioni che hanno spesso causato blocchi di iter amministrativi, cioè il Legislatore all'inizio degli anni '90, non a caso era 2 e 41 della Legge (non chiaro) è del '90, è finalizzato a dare una visione diversa della Pubblica Amministrazione, una visione più veloce, più vicina ai cittadini, più aperta. Questo sviluppo della Pubblica Amministrazione ha visto la figura del Segretario Comunale evolvere di pari passo, tenuto conto del ruolo centrale che ha il Sistema dei Controlli nella Pubblica Amministrazione. Infatti prima degli anni '90 c'era una miriade di testi normativi, in parte risalenti addirittura all'inizio secolo e non coordinati tra loro, e non sempre chiari, ma sempre comunque tutti rimarcanti che il Segretario Comunale aveva una funzione di consulenza, vigilanza preventiva, Notaio, direzione e coordinamento e etc.. La svolta come ho detto epocale, arriva con la Legge 142 del '90, che assomiglia alla 241, ma non lo è, che si dedica principalmente gli Enti Locali, e inizia ad affievolire questi controlli preventivi di legittimità, relegandoli a vari casi. Ma ecco la grande rivoluzione del '97, cioè la Bassanini numero 1, che fa infiniti figli diciamo, cioè i

Decreti Legislativi che hanno modificato intere comparti della Pubblica Amministrazione, da qui naturalmente la scuola, il famoso Decreto dell'Autonomia, è un figlio della Bassanini numero 1, che risponde in modo energico alla lentezza elefantica e l'exasperante della Pubblica Amministrazione. Contemporaneamente s'introducono tecniche di gestione tipiche del management privato e controlli puntati più al perseguimento degli obiettivi e ai risultati che non alla formalità degli atti, alla mera formalità degli atti. Sarà poi la Bassanini 2 del '97, che eliminerà con l'articolo 17, il controllo interno di legittimità da parte del Segretario Comunale e ridimensiona il ruolo anche dei controlli regionali attraverso il CORECO, perché si promuove una sempre maggiore autonomia e una maggiore responsabilità, perché le due facce della medaglia, dell'autonomia, cioè l'autonomia equivale a maggiore responsabilità. Quindi per ultima, ma sempre di quegli anni favolosi secondo me, la Legge delega del '99, da cui il famoso figlio Decreto Legislativo 267, il TUEL del Testo Unico che è ancora il nostro riferimento. Questo TUEL rivisita il sistema dei controlli interni, ma certamente non inserendo quello di legittimità, che definitivamente sparisce, quindi inserisce ulteriori controlli, il controllo di gestione, sulla qualità dei servizi, il controllo già strategico, il controllo degli organismi gestionali esterni, come sulle partecipate, il controllo di regolarità amministrativa, sia preventiva con quella contabile, che successiva, e l'articolo 49 del TUEL, ribadisce l'obbligo dei pareri di regolarità tecnica e contabile, non citando mai, perché spariti quelli sulla legittimità. Inoltre nell'ambito delle norme di contrasto alla corruzione e all'illegalità, il Segretario Comunale e Provinciale, gioca un ulteriore ruolo di primo piano. Dunque preso atto della morte dei pareri preventivi di legittimità che hanno per anni bloccato l'azione amministrativa e della sostanziale equipollenza fra legittimità e conformità, perché se vogliamo la legittimità e conformità, la conformità è un'adesione alle Leggi, ai Regolamenti e Statuti, e legittimità forse è un termine meno descrittivo di conformità, ma sostanzialmente dicono la stessa cosa, pongo l'attenzione alla sentenza, perché con queste cose dei controlli, hanno generato parecchio materiale giuridico, la sentenza numero 40 del 2013, della Terza Sezione della Corte d'Appello, che precisa che l'abrogazione comunque di questi controlli preventivi di legittimità, non assume alcun rilievo esimente dal momento che l'articolo 97 del Tuel, attribuendo al Segretario Comunale funzioni di assistenza e collaborazione giuridica, con tutti gli organi dell'Ente locale, assorbe lo specifico compito di esprimere un previo parere di legittimità sulle deliberazioni. Quindi poiché comunque è il garante della legalità. E sempre l'articolo 97 del Tuel, alla conformità, ecco che si usa questa parola, conformità, nell'articolo 97 del Tuel, ma non parere di conformità, come funzione del Segretario Comunale intrinseca alla figura di perseguire la conformità dell'azione amministrativa, alle Leggi dello Statuto e Regolamenti. Di contro ci sono anche sentenze che riguardano i Consiglieri Comunali e gli Assessori, quindi la parte

politica dell'Amministrazione, che sanciscono al di là dei pareri, in numerosi casi, anche in presenza di pareri, comunque si condanna la parte politica alla responsabilità, addirittura la firma del parere, non esclude comunque l'eventuale responsabilità dell'organo politico, quindi tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliera Aramini. Ci sono altri interventi a riguardo? Prego Consigliere Capuccio.

CONSIGLIERE CAPUCCIO MARCO

Grazie Presidente. Io vorrei riprendere un attimo la sentenza numero 40 del 2013. La Giurisprudenza della Corte è assai chiara nell'affermare che l'affidamento alla stregua della previsione normativa di cui all'articolo 97, il Testo Unico del 18 agosto 2000, numero 267, al Segretario Comunale di funzioni di assistenza e di collaborazione giuridica e amministrativa, con tutti gli Organi dell'Ente Locale, assorbe in qualche modo lo specifico compito, anzi espressamente previsto dall'articolo 53 del giugno del 1990, numero 142, di esprimere un previo parere di legittimità sulle deliberazioni di Giunta. L'evoluzione normativa in materia ben lungi dall'evidenziare una sottrazione del Segretario in questione alla responsabilità amministrativa per il parere eventualmente espresso su atti della Giunta, vengono invece sottolineate le maggiori responsabilità in ragione della rilevata estensione di funzioni, di tal che non assuma alcun rilievo esimente l'articolo 17, Commi 85 e 86, Legge del '97, che ha espressamente abrogato l'istituto del previo parere di legittimità del Segretario Comunale. Pertanto non può dubitarsi del fatto che il Segretario Comunale abbia il preciso obbligo giuridico di segnalare agli Amministratori le illegittimità contenute negli emanandi provvedimenti, al fine d'impedire atti e comportamenti legittimi, forieri del danno erariale. Si tratta in vero di una figura professionale alla quale è per Legge demandato un ruolo di garanzia affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità, scusatemi. In conclusione vorrei anche aggiungere che sono stati aggiunti dei nuovi controlli, quindi dopo il '97, i controlli amministrativi sugli atti sono tutti successivi e sono svolti al Segretario sul dieci per cento minimo delle determine dirigenziali. I controlli di gestione e controllo strategico sono controlli sulla gestione dell'Ente che non esistevano prima del '97, e i controlli anticorruzione sono la funzione introdotta nel 2013. Inoltre anche i controlli sulla trasparenza, sono la funzione del Segretario Generale, introdotta nel 2013, quindi rispetto al passato, quando

il Segretario aveva solo il controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, i controlli sull'Ente si sono moltiplicati. Grazie Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Abbiamo altri interventi? Allora andrei in dichiarazione di voto su questa delibera. Ci sono dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Io una parola la direi sulla dichiarazione di voto, vorrei dire che noi abbiamo voluto discutere questa mozione presentata dai Consiglieri di Opposizione, proprio perché tirava in ballo come dicevo prima l'Azienda Speciale. Sull'Azienda Speciale il nostro Segretario, l'Avvocatessa Rosa Iavinella, ha firmato il parere tecnico, ha posto la sua firma come Responsabile del progetto e come vertice dell'Amministrazione, questo è un dato per dire che comunque abbiamo un Segretario che su temi fondamentali, a parte che è sempre Responsabile, proprio perché segue sempre gli iter, tutto quello che passa dalla Segreteria Generale e arriva in Consiglio o arriva in Giunta, passa dagli uffici della Segreteria Generale e quindi subisce anche lei ovviamente tutte le responsabilità del caso, perché controlla la conformità di questi atti. In questo caso ancora meglio, c'è la firma del Segretario Generale come Responsabile del progetto e come vertice dell'Amministrazione. Io credo che il fatto che per anno, un solo anno ha incarnato in quest'Amministrazione, il passato Segretario Generale, abbia assolto a questa funzione dimostri da se che questa funzione può essere assolta ed è assolta solamente nell'8 per cento dei Comuni italiani, può ancora capoluoghi di Provincia, ma nella stragrande maggioranza dei casi, come diceva la Consigliera Aramini, non è più così, perché è una funzione superata. Grazie Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consiglieri Bellini. Passo quindi alla votazione su questa proposta, la proposta numero 19 del 19 luglio 2017 presentata dai Consiglieri Calandrini, Marchella e Celentano, avente ad oggetto: Espressione pareri di conformità. Scusate su questa mozione, pardon, dopo una giornata infernale per le temperature, comincio ad avere qualche piccolo cedimento, mi si perdoni. Quindi coloro che sono favorevoli all'approvazione della mozione presentata dai Consiglieri sopra nominati, alzino la mano. A parte il Sindaco, quanti medici abbiamo in sala? Ripeto coloro che sono favorevoli alla mozione numero 19, alzino la mano. Non abbiamo i voti favorevoli. Coloro che sono contrari alla mozione presentata, alzino la mano. All'unanimità. Quindi con 17 voti contrari e non

